

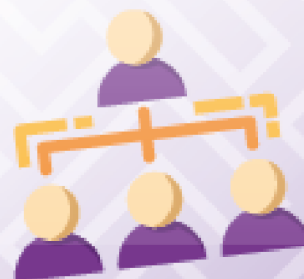


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LUCIO ANNEO SENECA

RMIS063007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUCIO ANNEO SENECA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7319** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 124** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 146** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti

186 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

197 Aspetti generali

199 Modello organizzativo

220 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

225 Reti e Convenzioni attivate

228 Piano di formazione del personale docente

231 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli studenti dell'istituto provengono prevalentemente da famiglie di estrazione medio-borghese di lavoratori dipendenti o autonomi, inseriti in contesti socio-culturali differenziati. L'istituto, presentando un dato relativo agli studenti con disabilità certificata in linea con le medie territoriali, conferma la sua attitudine ad individualizzare i percorsi formativi. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana risulta leggermente più alta dei riferimenti in tutti e tre gli indirizzi, con una prevalenza del Liceo linguistico, e favorisce il confronto e l'arricchimento culturale.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'istituto nell' a. s. 2024-25 presenta un numero quasi doppio di DSA rispetto alla media; questo dato incide sui ritmi della programmazione e organizzazione del lavoro in classe. Per quanto riguarda lo status socio-economico e culturale, l'indice ESCS risulta medio basso e comporta una minore collaborazione delle famiglie con la scuola che deve mettere in atto strategie educative maggiormente supportate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si trova in una zona di prima periferia, ben collegata al centro, pertanto risponde con vivace sollecitudine agli stimoli culturali della città, partecipando in orario scolastico. Nel territorio ci sono sedi di università private (Unicusano, Università Europea, Università Regina Apostolorum, Link Roma) o altre Istituzioni come: Its Academy, la scuola Ufficiali allievi Carabinieri, l'IDI, il Polo Ospedaliero Gemelli, che costituiscono un'opportunità di orientamento in uscita, per chi vuole proseguire gli studi. Inoltre, troviamo spazi dedicati a convegni e conferenze (Domus Mariae), alcune sale cinematografiche, piccole realtà teatrali e spazi verdi, quali il parco del Pineto e Villa Carpegna, che consentono l'organizzazione di attività laboratoriali all'aperto in diverse discipline. La scuola collabora con diverse istituzioni: Comune di Roma, Municipio XIII, Città Metropolitana alle quali si aggiungono la ASL RM1 e associazioni di volontariato del territorio. Per raggiungere i plessi scolastici l'utenza si avvale di mezzi pubblici di superficie, della linea A della Metropolitana, di pullman di linea regionale della ferrovia FM3.



Vincoli:

Sul territorio sono presenti diverse biblioteche comunali (Parco del Pineto, Biblioteca Cornelia, Biblioteca Valle Aurelia) che quando erano aperte offrivano momenti di collaborazione che ora sono venuti meno. Il bacino d'utenza dell'Istituto si estende fino a zone decisamente periferiche quali Montespaccato e Casalotti o extraurbane quali Ponte Galeria, Castel di Guido, Aranova, Pantan Monastero, Anguillara pertanto risulta difficile organizzare attività culturali in orario extrascolastico, per evidenti difficoltà di spostamento. L'assenza di una rete imprenditoriale sul territorio condiziona alcune scelte nell'ambito dell'orientamento in uscita e nella realizzazione di percorsi FSL.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La nostra scuola crede fermamente che un ambiente di apprendimento stimolante, funzionale e ben attrezzato sia fondamentale per il successo educativo e la crescita armonica degli studenti. Le aule sono tutte dotate di LIM di ultima generazione e la scuola si è dotata di PC da utilizzare nelle aule Next Generation. Spazi come l'atrio delle sedi e l'aula magna della sede centrale sono luoghi di socializzazione, scambio informale e realizzazione di piccoli eventi, promuovendo un senso di comunità e appartenenza. I Laboratori Scientifici (Scienze, Chimica, Fisica, Biologia) permettono agli studenti di sperimentare direttamente i principi teorici, sviluppando pensiero critico, capacità di problem solving e rigore metodologico. I laboratori di Informatica sono essenziali per sviluppare le competenze digitali e preparare gli studenti alle sfide del futuro mondo del lavoro. Le palestre e gli spazi esterni permettono di svolgere un'educazione motoria completa e varia.

Vincoli:

La nostra scuola presenta anche problemi strutturali, in uno dei tre plessi, che incidono sulla qualità dell'offerta formativa e sul benessere di chi la vive ogni giorno. Pur dimostrando grande resilienza, impegno e capacità di adattamento nell'affrontare queste difficoltà con le sole risorse interne, è evidente che la risoluzione strutturale e il completo superamento delle criticità non possono prescindere da un adeguato supporto finanziario. I fondi messi a disposizione da Città Metropolitana stanno permettendo la ristrutturazione di alcuni ambienti che al momento necessitano interventi urgenti per il rifacimento di tetti, la sostituzione massiccia di infissi, il completo rinnovo di impianti o la bonifica da umidità. Il completamento di questi interventi renderà l'ambiente scolastico davvero efficace, sicuro e stimolante per l'apprendimento e la crescita di tutti.

Risorse professionali



Opportunità:

Un punto di forza della nostra scuola è l'investimento nella formazione dei docenti. Grazie ai fondi PNRR sono stati attivati corsi di lingua inglese e corsi per l'innovazione didattica. C'è una buona stabilità nel corpo docente e un team consolidato e radicato nella realtà scolastica garantisce continuità educativa e coerenza nei progetti. L'inclusione è il cuore pulsante della nostra azione educativa e si riflette pienamente nella progettazione di percorsi accessibili a tutti, valorizzando le diversità. L'obiettivo è garantire che ogni studente possa partecipare attivamente, apprendere con successo e sentirsi parte integrante della comunità scolastica. L'azione delle Funzioni Strumentali si caratterizza per estrema efficacia e proficuità e i docenti incaricati operano con sinergia e competenza, garantendo un coordinamento puntuale e ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Per offrire un supporto completo e integrato agli studenti, la scuola ha attivato proficue collaborazioni con figure professionali esterne di comprovata esperienza, come per esempio la presenza collaborazione con uno psicologo che offre supporto, se necessario, a studenti, docenti e famiglie.

Vincoli:

L'adesione della nostra scuola alle opportunità formative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel settore linguistico, tuttavia, si è scontrata con alcune criticità come per esempio la scarsa partecipazione da parte del corpo docenti. La bassa adesione ai corsi si è tradotta in un numero esiguo di certificazioni linguistiche conseguite dal personale. Inoltre, una parte del personale mostra scetticismo verso l'introduzione di nuove metodologie formative, percepite come un aggravio piuttosto che un'opportunità. L'età matura di gran parte del personale docente, da un lato garantisce stabilità, padronanza della programmazione didattica e solide relazioni con studenti e famiglie. Dall'altro lato i docenti con maggiore esperienza didattica, a volte, faticano a cogliere le opportunità di innovazione offerte. L'obiettivo è trasformare i vincoli attuali in leve per un rinnovamento che coniughi l'esperienza della tradizione con l'innovazione, garantendo alla scuola un futuro sostenibile e all'altezza delle sfide educative contemporanee.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUCIO ANNEO SENECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

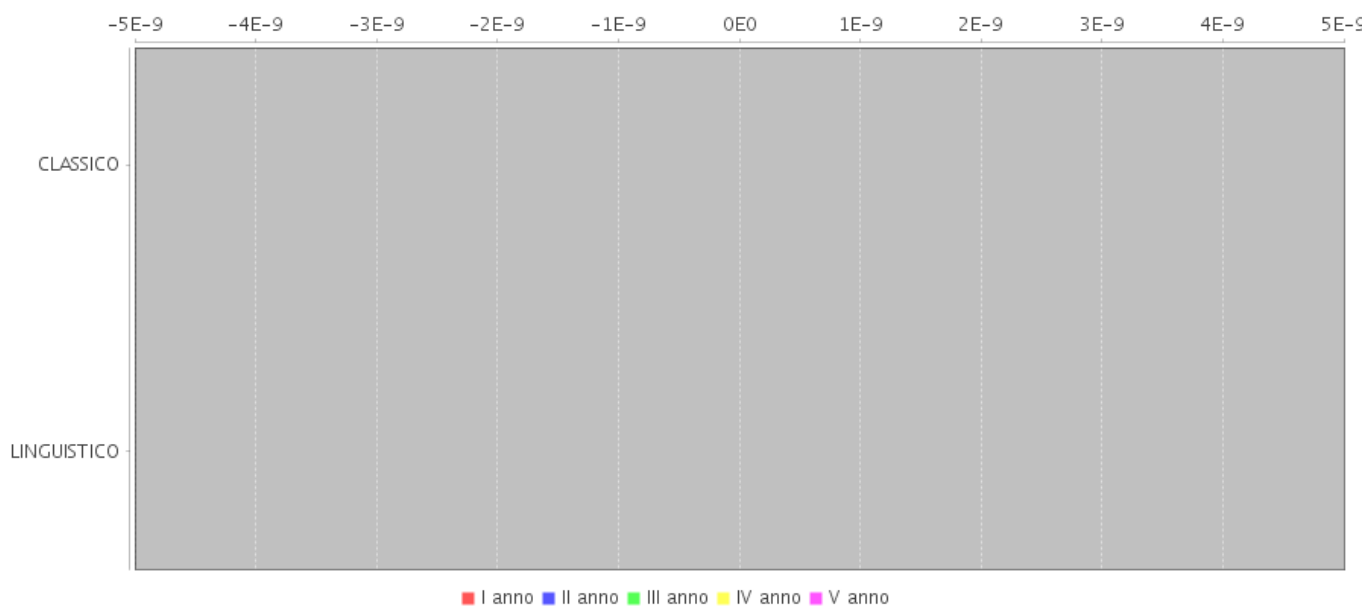
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS063007
Indirizzo	VIA ALBERGOTTI, 35 ROMA 00167 ROMA
Telefono	06121124585
Email	RMIS063007@istruzione.it
Pec	rmis063007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoseneca.edu.it

Plessi

LUCIO ANNEO SENECA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	RMPC06301E
Indirizzo	VIA ALBERGOTTI 35 - 00167 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO

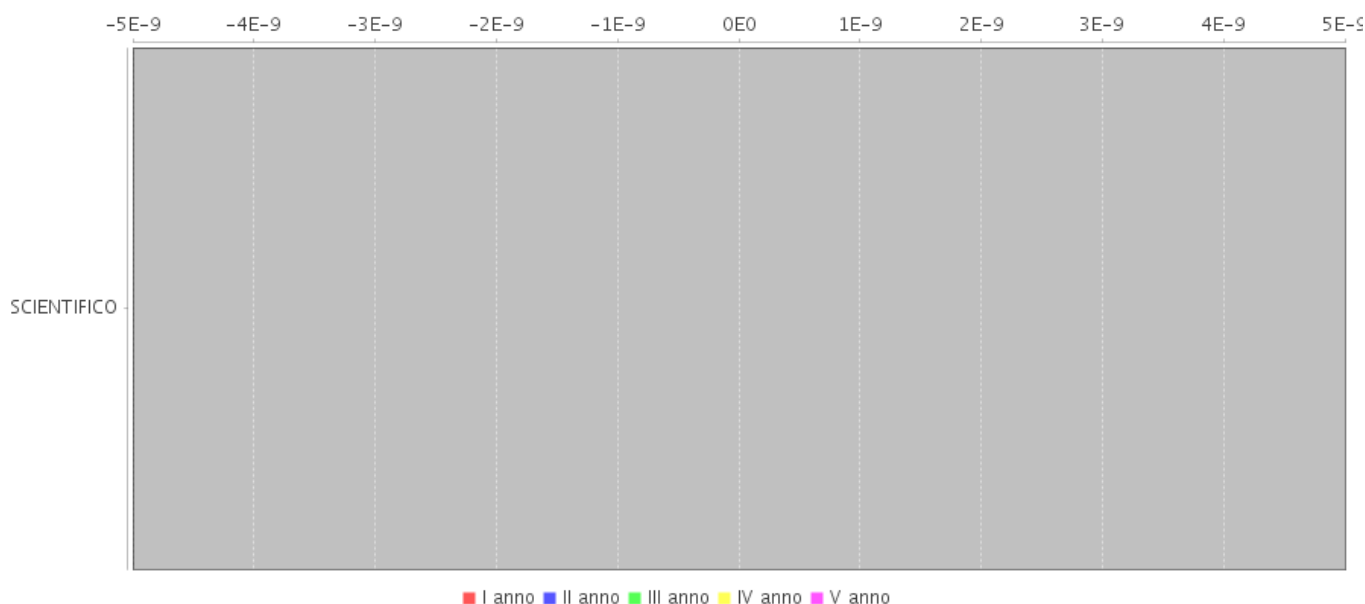
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



LUCIO ANNEO SENECA SCIENTIFICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS06301N
Indirizzo	VIA ALBERGOTTI, 35 - 00167 ROMA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'ISTITUTO: FORMAZIONE E STORIA

Il primo nucleo del Liceo "L. A. Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 come succursale del Liceo Classico Manara, ubicata in Via Bonaventura Cerretti nel quartiere Aurelio.

Nel 1984 si trasferisce nella sede, appositamente costruita nei primi anni Ottanta, di Via Albergotti 35 (zona Boccea, nei pressi della stazione Cornelia della linea A della metropolitana), che costituisce ancor oggi la sede centrale dei tre plessi dell'Istituto.

Nel 1986 per l'aumentata richiesta di scuole in quartieri allora molto periferici come l'Aurelio-Boccea, questa succursale diventa sede autonoma del nuovo Liceo Classico "Lucio Anneo Seneca", che in pochi anni si accrescerà diventando una solida realtà e un sicuro punto di riferimento per gli studenti del territorio.

Nel 1988 per rispondere alle richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere, viene attivato, a fianco del Liceo Classico tradizionale esistente, il Liceo Linguistico.

Nell'anno scolastico 2003-2004 l'offerta formativa viene ulteriormente ampliata con l'istituzione del Liceo Scientifico e la scuola, a seguito di questo dimensionamento in crescita, muta la sua intitolazione in Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Via Albergotti, 35".



Per il costante aumento di classi e di alunni, nel 2001-2002 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini a Valle Aurelia e nel 2005-2006 gli viene assegnata come terza sede una piccola porzione dell'edificio – condiviso con l'Istituto Einaudi – sito in via Maroi a Val Cannuta. Le tre sedi si trovano in zone limitrofe.

Nell'anno scolastico 2018-2019 l'intitolazione di Liceo "L. A. Seneca" viene estesa all'intero Istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	127
	LIM e Smart TV presenti in altre aule	69

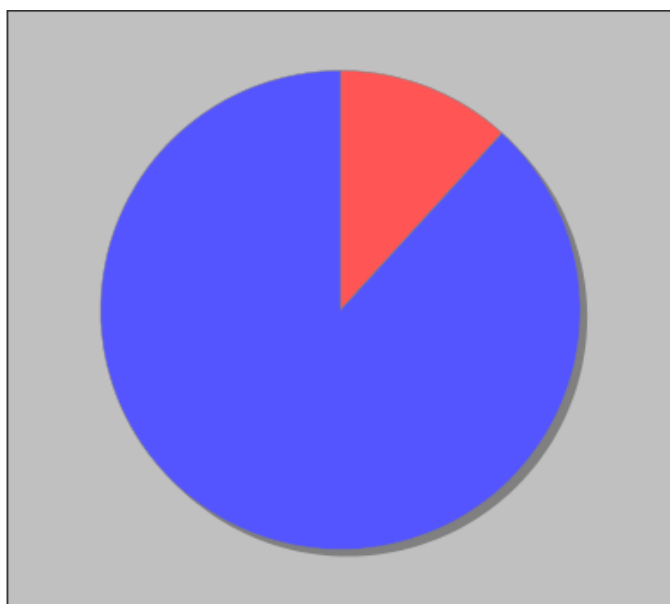


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	35

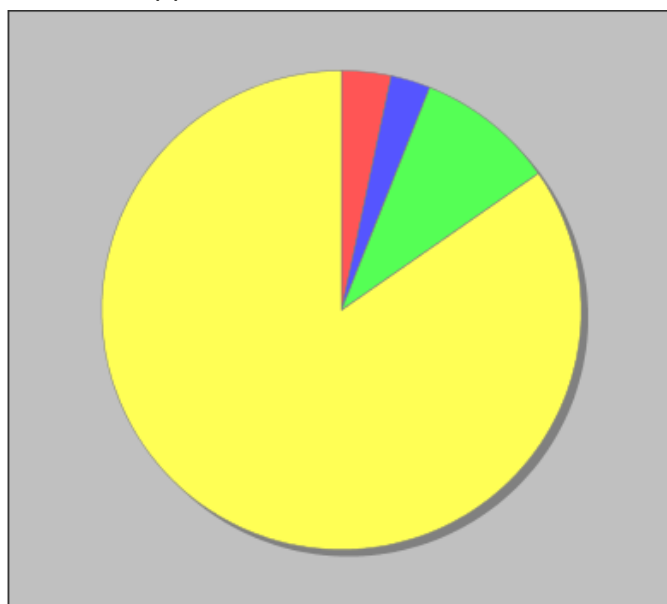
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 127



Aspetti generali

LA MISSION D'ISTITUTO

Il Liceo "L. A. Seneca" intende perseguire gli obiettivi della propria Mission garantendo:

- sempre maggiore soddisfazione dello studente, delle famiglie e della collettività, nella formazione di risorse umane con competenze adeguate alle richieste del territorio, attraverso una cultura orientata al servizio, allo spirito di cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona;
- miglioramento della comunicazione e della condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- educazione ad una cittadinanza attiva che rafforzi nello studente il rispetto di se stesso, degli altri, dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità;
- formazione di una coscienza civile e democratica nello studente volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti e dei doveri di ogni cittadino;
- promozione della cultura del sociale che escluda la violenza e la prevaricazione e privilegi l'accoglienza, il sostegno e il recupero dello svantaggio;
- dialogo e solidarietà per la promozione del riscatto della dignità di essere cittadino;
- azione sull'esperienza quotidiana dello studente finalizzata al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica e dei traguardi raggiunti dallo stato civile;
- stimolo nei ragazzi della pratica di un diverso rapporto con le Istituzioni e del loro riconoscimento quali elementi attivi di quella complessa realtà sociale che sono lo Stato, la Nazione, l'Unione Europea e il Mondo;
- polivalenza formativa certificata con l'acquisizione di competenze culturali e professionali che attraversino la pluralità dei saperi;
- flessibilità operativa e acquisizione di una mentalità basata sulla capacità di interpretare con tempestività il cambiamento delle procedure, delle tecniche e del metodo;
- acquisizione e consolidamento di competenze operative e generali nel campo dei macrofenomeni nazionali e generali nella prospettiva interculturale;



- educazione alla Memoria storica per consolidare modelli positivi capaci di realizzare i valori della Persona, della dignità dell'uomo, dei diritti umani, dei principi di libertà, eguaglianza e democrazia;
- attraverso l'insegnamento dell'educazione civica, sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (Legge 92/2019). Tale disciplina, da ricavare all'interno delle programmazione delle materie, valorizza la natura interdisciplinare dei percorsi liceali e va implementata attraverso la progettazione di Istituto e le relazioni col territorio.
- avvio delle studentesse e degli studenti alla conoscenza del patrimonio storico-artistico per educare al rispetto, alla difesa e alla valorizzazione di tale patrimonio: contributo fondamentale per la costruzione di un'identità culturale basata sulla cittadinanza attiva responsabile del patrimonio culturale, a partire dal proprio ambiente di vita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici riducendo la percentuale dei non ammessi alla classe successiva nel biennio e alla prima classe del triennio.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nel prossimo triennio.

Priorità

Allineare alla media territoriale gli esiti degli Esami di maturità per le fasce di valutazione 91-100 e 100 e lode.

Traguardo

Incrementare il numero di valutazioni nelle fasce 91-100 e 100 e lode all'esame di maturità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico e innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico. Riduzione del divario con i livelli medi nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti scolastici

La scuola intende:

- 1) potenziare le azioni di recupero e sostegno estendendole alle discipline non di indirizzo;
- 2) verificare i livelli comuni al termine del primo biennio e del quarto anno nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese;
- 3) avviare una riflessione sui livelli di valutazione e di attribuzione dei crediti, funzionale al punteggio dell'Esame di Stato;
- 4) implementare strategie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici riducendo la percentuale dei non ammessi alla classe successiva nel biennio e alla prima classe del triennio.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nel prossimo triennio.



Priorità

Allineare alla media territoriale gli esiti degli Esami di maturità per le fasce di valutazione 91-100 e 100 e lode.

Traguardo

Incrementare il numero di valutazioni nelle fasce 91-100 e 100 e lode all'esame di maturità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare margini di flessibilità che consentano di assecondare diversi stili cognitivi e di apprendimento.

Analizzare i dati emersi dal monitoraggio delle valutazioni degli studenti, potenziando la valutazione come strumento di orientamento.

Incrementare la somministrazione di simulazioni delle prove di esame.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamenti e docenti)

Massima attenzione agli alunni più fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.

Massima attenzione agli alunni con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.

Favorire progetti di eccellenza per alunni con particolari attitudini.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare in maniera sistemica modalità tese ad intercettare eventuali bisogni di riorientamento e favorire i passaggi di indirizzo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare i dipartimenti disciplinari in modo che abbiano un ruolo più significativo nell'attuazione di strategie didattiche e valutative.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione del personale docente arricchendone il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività e azioni con il supporto delle famiglie e delle risorse istituzionali e del terzo settore che coinvolgano l'intera comunità scolastica

Rafforzare i rapporti con le famiglie.

● Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica per il Liceo classico e linguistico

La scuola intende:

- 1) potenziare le azioni di recupero e sostegno delle competenze di Matematica;
- 2) verificare i livelli comuni al termine del primo biennio e del quarto anno nella disciplina oggetto della prova;
- 3) implementare strategie didattiche innovative.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico e innalzare il livello di preparazione degli studenti riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Aumento dei tassi di positività negli esiti delle prove standardizzate in matematica per il liceo classico e linguistico. Riduzione del divario con i livelli medi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare margini di flessibilità che consentano di assecondare diversi stili cognitivi e di apprendimento.

Analizzare i dati emersi dal monitoraggio delle valutazioni degli studenti, potenziando la valutazione come strumento di orientamento.

Incrementare la somministrazione di simulazioni delle prove standardizzate.



○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare costantemente forme di flessibilità didattica e organizzativa, intervenendo su spazi, tempi, risorse umane, al fine di favorire l'efficacia degli interventi attraverso la personalizzazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare il sistema di rilevazione ed intercettazione dei bisogni di apprendimento, con coinvolgimento attivo delle risorse umane e dei team di lavoro (consigli di classe, GLI, coordinamenti e docenti)

Massima attenzione agli alunni più fragili o con particolari situazioni di disagio socio-economico e familiare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare i dipartimenti disciplinari in modo che abbiano un ruolo più significativo nell'attuazione di strategie didattiche e valutative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione del personale docente arricchendone il profilo professionale nella direzione della ricerca educativa.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare i rapporti con le famiglie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Grazie agli investimenti fatti con i fondi del PNRR (Missione 4- C1, Investimento 3.2) la scuola si è dotata di aule digitali innovative e di laboratori digitali multimediali ed ha formato tutto il personale scolastico sulla transizione digitale, sulle nuove competenze e sui nuovi linguaggi, in particolare competenze STEM e multilinguistiche (investimento 2.1, investimento 3.1, investimento 2.1 della stessa missione).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le metodologie didattiche innovative (debate, storytelling, cooperative learning, flipped classroom, Inquiry based learning, EAS) rappresentano un insieme di pratiche che vanno oltre il tradizionale modello di insegnamento frontale, mettendo lo studente al centro del proprio processo di apprendimento. Questi approcci attivano il pensiero critico, la creatività e la collaborazione e rendono ogni studente protagonista del proprio percorso educativo. Non si tratta solo di acquisire informazioni, ma di sviluppare competenze che permettano di applicare il sapere in contesti reali.

Queste metodologie sono anche integrate dalle tecnologie digitali che arricchiscono l'esperienza formativa. Strumenti come piattaforme interattive, simulazioni virtuali e applicazioni didattiche personalizzano il percorso di apprendimento, adattandosi alle esigenze e agli stili cognitivi di ogni studente. Le tecnologie inoltre, offrono la possibilità di creare ambienti di apprendimento collaborativo, dove gli studenti possono scambiarsi idee, risolvere problemi insieme e sviluppare competenze trasversali essenziali per affrontare le sfide di una società in rapido cambiamento.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella L 107/2015: la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento, la flessibilità organizzativa curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

○ PIANO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'anno scolastico corrente rappresenta un momento cruciale per le istituzioni educative, poiché l'Intelligenza Artificiale (IA) si afferma sempre più come componente integrante dei processi didattici e amministrativi. L'Istituto riconosce la necessità di assumere un ruolo proattivo nella gestione di questa trasformazione attraverso la stesura di un apposito piano.

Allegato:

RELAZIONE SULL'INTEGRAZIONE RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule digitali innovative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende realizzare, grazie ai fondi del PNRR Piano Scuola 4.0, ambienti di apprendimento innovativi, che permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le aule saranno tecnologicamente rinnovate in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento che creino nuovi scenari di apprendimento per una didattica moderna, interattiva e coinvolgente che consenta di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Per gli arredi si partirà dalle dotazioni già in essere nell'istituto e gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno. Agli arredi esistenti e ai setting di aula andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Si completerà la dotazione di base delle aule con Digital board di nuova generazione supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi con un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi e della diffusione dei saperi in una prospettiva olistica. Le tecnologie digitali che si intende utilizzare consentiranno di attivare



percorsi di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli alunni. L'intento è quello di costruire ambienti didattici fortemente inclusivi dove sarà possibile sperimentare nuove strategie didattiche che permettano di attivare i diversi stili di apprendimento e di sviluppare la relazione tra pari, tra il singolo e il gruppo, potenziando la creatività e sviluppando il problem-solving, volti a consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Importo del finanziamento

€ 207.421,77

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: Laboratori digitali multidisciplinari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Le competenze digitali rappresentano una componente sempre più rilevante all'interno del mondo del lavoro e negli ultimi anni le tecnologie connesse a queste skills hanno visto una crescita consolidata in moltissimi ambiti, evidenziando un trend che rimarrà considerevole anche in futuro. Saranno previsti specifici percorsi di formazione sulle nuove abilità tecnologiche, abilità di pensiero critico, risoluzione dei problemi, collaborazione e comunicazione efficace, in un'ottica multidisciplinare per rispondere alle esigenze specifiche delle diverse professioni del futuro. Le metodologie dell'apprendimento Situato (Situated Learning) e Ibrido (Blended Learning) permetteranno di sviluppare competenze digitali degli studenti all'interno del contesto operativo con maggiore efficacia, favorendo maggiore inclusione e personalizzazione, coinvolgimento attivo e benessere personale. Il progetto prevede nel rispetto del target assegnato, la creazione di un laboratorio informatico linguistico ex novo e l'implementazione di due laboratori già esistenti, di cui uno con indirizzo informatico multidisciplinare e un altro di indirizzo scientifico con uso di piattaforme digitali per esperimenti scientifici virtuali.

Importo del finanziamento

€ 120.556,30

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

● Progetto: Formazione alla Transizione Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico, relativamente alla transizione digitale, riveste un ruolo strategico centrale nell'azione di innovazione e per uno sviluppo professionale competente teso al miglioramento degli apprendimenti. A tal fine il progetto "Formazione alla Transizione Digitale" vuole essere volano e leva strategica per un miglioramento delle competenze digitali, didattiche e professionali di tutto il personale. Si sottolinea anche la complementarietà del progetto che la scuola intende sviluppare, con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" e la continuità con il percorso di formazione già in essere "Animatore digitale: formazione del personale interno". Il progetto che questa Istituzione scolastica si prefigge di realizzare prevede, così come indicato nelle Istruzioni operative del DM 66/2023, e sulla base delle esigenze specifiche rilevate, l'attivazione di corsi di Formazione sulla transizione digitale, Laboratori di formazione su campo, e costituzione/implementazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento. Relativamente ai percorsi di Formazione sulla transizione digitale: i corsi saranno erogati in presenza, online o in modalità ibrida, conformi ai quadri di riferimento



europei DigCompEdu e DigComp 2.2. Per i Laboratori di Formazione sul Campo: saranno previsti Incontri di tutoraggio, coaching, mentoring, supervisione, e affiancamento all'utilizzo delle tecnologie didattiche in contesti reali o simulati. L'implementazione di Comunità di pratiche per l'apprendimento si svilupperà attraverso l'azione di gruppi formati da formatori e tutor interni ed esperti esterni, volti a promuovere la ricerca, la condivisione e lo sviluppo di contenuti didattici digitali, strategie e metodologie innovative relative alla transizione digitale. Particolare attenzione sarà posta alle tematiche relative alla cittadinanza digitale e ad importanti aspetti connessi all'interazione con gli strumenti digitali. Altro fondamentale ambito sarà l'Intelligenza Artificiale, quale tecnologia dalle grandi potenzialità anche nella didattica, ma che pone anche importanti criticità da esplorare.

Importo del finanziamento

€ 65.205,44

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e Multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR 3.1 Nuove competenze nuovi linguaggi, si intende promuovere lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti. STEM e multilinguismo sono due ambiti che rivestono un ruolo sempre più importante nel contesto globale contemporaneo e della società nel suo complesso. Relativamente allo sviluppo delle competenze STEM, il progetto si articolerà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM. Relativamente all'obiettivo dell'area multilinguistica, il progetto verterà sulla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative relativamente alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione Europea ed al contesto internazionale, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" (CLIL). Il progetto si articolerà nelle due linee di intervento di tipologia A e B. La Linea di intervento A sarà volta alla realizzazione di: 1) percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. 2) percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. La linea di intervento B sarà volta alla realizzazione di percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 146.530,96

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Crescere insieme.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività programmate intendono promuovere competenze trasversali e rafforzare le abilità delle studentesse e degli studenti affinché possano acquisire le competenze chiave indispensabili per colmare le lacune didattiche e gli svantaggi culturali e sociali. Per il raggiungimento degli obiettivi e per garantire ad ogni studentessa e ad ogni studente di riuscire nel percorso scolastico, sarà necessaria la partecipazione e la co-progettazione con le diverse realtà territoriali, assicurando la continuità tra la scuola ed il territorio e il coinvolgimento delle famiglie. In considerazione dei fabbisogni formativi si prevede la realizzazione delle seguenti attività: 1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Attivazione di moduli volti a migliorare l'autostima, sviluppare le potenzialità e l'autonomia, migliorare il rendimento scolastico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

apprendere un metodo di studio efficace, recuperare il disagio scolastico, raggiungere una maggiore propositività ed assertività a scuola, potenziare le capacità di integrazione socio-culturale e di orientamento verso il proprio futuro. 2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO. Attivazione di percorsi rivolti a piccoli gruppi di alunni per rafforzare le competenze di base e di indirizzo relativamente ad ogni percorso di studi seguito, attraverso l'uso di metodi didattici attivi e innovativi, di strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica. 3. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI Tenuto conto del PTOF d'Istituto, i percorsi individuati hanno la finalità di valorizzare alcune delle tante vocazioni del territorio scegliendo quelle ritenute più vicine agli interessi degli alunni e capaci di favorire l'inclusione e lo sviluppo cognitivo e psicomotorio. Ai percorsi più strettamente didattici, pianificati per rafforzare le lezioni curricolari, saranno affiancate attività legate a realtà presenti sul territorio nel tentativo di sviluppare le potenzialità creative degli alunni e sostenere la loro integrazione così come quella delle loro famiglie nel tessuto sociale e culturale. 4. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE Incontri rivolti alle famiglie per coinvolgerli nel percorso di apprendimento e di formazione dei figli offrendo loro strumenti concreti per interpretare eventuali situazioni di disagio e per essere di supporto.

Importo del finanziamento

€ 120.331,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	145.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	145.0	0



Aspetti generali

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP).

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte; l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell’argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. La progettazione dell’ istituzione scolastica, che si esplica nel Piano dell’offerta formativa, si realizza attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUCIO ANNEO SENECA SCIENTIFICO

RMPS06301N

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LUCIO ANNEO SENECA

RMPC06301E

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;



- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LUCIO ANNEO SENECA SCIENTIFICO RMPS06301N SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2024-2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LUCIO ANNEO SENECA RMPC06301E CLASSICO

CLASSICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LUCIO ANNEO SENECA RMPC06301E LINGUISTICO

LINGUISTICO CINESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LUCIO ANNEO SENECA RMPC06301E LINGUISTICO

LINGUISTICO TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LUCIO ANNEO SENECA RMPC06301E LINGUISTICO

LINGUISTICO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso dei tre indirizzi sono previste 33 ore di Educazione Civica, da ricavare dalle ore delle discipline presenti nel rispettivo Quadro orario.



Curricolo di Istituto

LUCIO ANNEO SENECA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo, secondo la definizione del pedagogista Michele Pellerrey, è l'“insieme delle esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi”.

Oggi infatti la scuola mira a sollecitare e a sostenere nell'alunno lo sviluppo di competenze autoregolatrici del proprio apprendimento.

La constatazione dei progressi ottenuti è, in effetti, una delle maggiori forze motivanti all'apprendimento e alla conquista dell'autonomia personale. Autonomo è chi sa fronteggiare le situazioni problematiche, chi possiede strategie di soluzione dei problemi, chi sa vivere con gli altri cooperando, chi sa difendere con argomentazioni il proprio punto di vista anche sapendo ascoltare il punto di vista degli altri e, se è il caso, arrivando a modificare il proprio convincimento iniziale.

Possiamo definire autonomo anche chi sa chiedere aiuto, avendo la consapevolezza del proprio limite ma sapendo offrire agli altri aiuto competente. Autonomo è, in definitiva, chi di fronte ai problemi che incontra è capace di fronteggiarli mettendo in moto tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale.

L'autonomia riguarda tutte le dimensioni della persona e il grado di autonomia che si può raggiungere è sempre in relazione al livello di competenza posseduta.

La scuola, che è orientata a promuovere nell'alunno l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizza il proprio curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali.



In un curriculum centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fini a se stesse, cioè sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica, ma non significativo per la vita.

Una concezione non nozionistica del sapere è interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che sa.

Nel curriculum conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. Ogni ambiente educativo contribuisce a sviluppare competenza, ma la scuola lo fa secondo la propria natura e si serve degli strumenti culturali che le sono propri.

Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono, certamente, legate alla specificità dei saperi dinanzi ai quali l'alunno viene posto e sono, perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire.

Ancora di più lo sono per la loro capacità di introdurre, attraverso la meraviglia che nasce dal misurarsi con le grandi domande, alla dimensione della scoperta.

La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è pertanto un vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative che impegna gli insegnanti ad essere 'maestri', cioè adulti competenti che testimoniano con la loro passione l'autenticità delle richieste che fanno ai loro alunni.

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA: COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

Competenze di base: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Competenze trasversali: saper affrontare compiti significativi con autonomia, responsabilità e originalità.

COMPETENZE DISCIPLINARI

ITALIANO

Esprimersi e comunicare in modo chiaro, fluido e pertinente nel dialogo con i professori e con i



compagni. Produrre testi scritti di tipo analitico, argomentativo o interpretativo su temi letterari, storici o di attualità secondo le tipologie dell'Esame di Stato.

Analizzare il testo letterario e non letterario nelle sue componenti strutturali, linguistiche, retoriche e stilistiche. Saper collegare l'opera letteraria alla poetica dell'autore e al quadro storico-culturale di riferimento. Individuare le caratteristiche salienti dei principali movimenti letterari ed artistici della cultura italiana ed europea.

LATINO E GRECO

Leggere e comprendere testi d'autore; acquisire la capacità di tradurre in modo da pervenire alla conoscenza di un'opera e/o di un autore; confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e il greco con l'italiano e con altre lingue straniere moderne. Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; cogliere il valore fondativo della classicità romana e greca per la tradizione culturale europea.

LINGUE STRANIERE

Per quanto riguarda le lingue Inglese, Francese e Spagnolo l'alunno al termine del quinto anno dovrà aver raggiunto il livello B2 del Quadro di riferimento Europeo (l'alunno è in grado di Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione; è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore; sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni).

B1 o B2 per la lingua Tedesca e B1 (l'alunno è in grado di comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.; sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese di cui parla la lingua; è in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale; è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti) per la lingua Cinese.

MATEMATICA

Competenze biennio: Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare e analizzare figure geometriche,



individuando invarianti e relazioni; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;

Competenze triennio: dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi; dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi; conoscenza dei concetti fondamentali e metodi del calcolo integrale; conoscenza dei concetti e metodi del calcolo della probabilità; conoscenza dei concetti e metodi della statistica; dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo integrale (Liceo Scientifico); dominare attivamente i concetti e i metodi della geometria analitica nello spazio (Liceo Scientifico).

FISICA

Al termine del percorso liceale lo studente avrà appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, acquisendo consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata. In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze: osservare e identificare fenomeni; formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

STORIA

Sapere interpretare i documenti; orientarsi nel discorso storiografico e nelle diverse interpretazioni storiografiche; individuare, selezionare e gerarchizzare le cause di un fenomeno storico; operare collegamenti.

FILOSOFIA

Sapere utilizzare le abilità logico-linguistiche di base e specifiche; analizzare e interpretare un testo filosofico; cogliere i punti nodali di un momento culturale, di un movimento di pensiero, di una filosofia, di un testo, di un ragionamento; definire un concetto e la sua area di estensione; argomentare in modo valido e conseguente; connettere gli argomenti; individuare i problemi



filosofici e le soluzioni elaborate; esplorare le zone circostanti alle conoscenze; porre domande, formulare ipotesi e indicare "quali risposte possono essere date"; utilizzare l'archivio dei pensieri, "che cosa ne hanno pensato gli altri in altri tempi".

SCIENZE

Acquisire la consapevolezza di appartenere e partecipare al sistema naturale complesso; partecipare in modo costruttivo alla vita sociale per far riflettere sull'implicazione degli sviluppi delle scienze e delle tecnologie; sviluppare il profilo cognitivo che richiede razionalità, senso critico e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE (Scientifico)

Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo (biennio); riconoscere le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti all'arte extraeuropea (triennio).

Essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale e in assonometria (disegno - biennio); essere in grado di rappresentare graficamente figure geometriche e volumi solidi in proiezione ortogonale, in assonometria e in prospettiva sapendo correlare le distinte tecniche di rappresentazione (disegno - triennio).

STORIA DELL'ARTE (Classico/Linguistico)

Individuazione delle coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte; individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche; individuazione dei significati e dei messaggi complessivi.

Possesso di un adeguato lessico tecnico e critico; raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico.

SCIENZE MOTORIE

La pratica delle attività motorie e sportive nell'arco del quinquennio è tesa al raggiungimento dei seguenti obiettivi; sviluppare l'abitudine al movimento quotidiano e sistematico in modo da favorire la formazione e il mantenimento di un organismo sano ed equilibrato; consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza, rispetto e uso espressivo del proprio corpo; consolidamento del carattere, della socialità e del senso civico; conoscenza dei più importanti mezzi di tutela della salute, di prevenzione degli infortuni e di norme di primo soccorso; capacità di organizzare il tempo libero con la pratica di attività utili al mantenimento



del proprio stato di benessere, anche in ambiente naturale; educazione all'autovalutazione, finalizzata al riconoscimento del proprio livello di potenzialità, capacità e abilità personali e consentire così una piena autonomia nelle scelte; acquisizione di abilità molteplici (trasferibili in qualunque altro contesto) e corretti stili di vita, in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Al termine dell'intero percorso di studio, l'IRC metterà lo studente in condizione di: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

ATTIVITA' ALTERNATIVA: PERCORSI TEMATICI DI EDUCAZIONE MUSICALE

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica, le attività alternative vengono individuate annualmente dal Collegio dei Docenti.

L'insegnamento della musica si pone all'interno di un'ottica di multiculturalità; infatti bisogna avvicinare gli studenti alla musica e alle musiche, prendendo in considerazione i repertori, i generi e le culture musicali più significative. Bisogna, attraverso l'ascolto, l'analisi e la riflessione dei brani proposti, far maturare nei ragazzi il rispetto per le diverse espressioni musicali tenendo conto del contesto storico-culturale in cui sono state prodotte. Si tratta di un processo graduale dove l'alunno acquisirà un'estetica musicale, costruirà un'identità personale, imparerà la tolleranza, la solidarietà, il rispetto per l'altro.

Inoltre la musica contribuisce al benessere psicofisico della persona, ha il potere di elevare l'animo umano, di suscitare sentimenti positivi, di favorire sane relazioni umane, di contribuire all'autostima, di far maturare la fiducia nella realtà che lo circonda.

La conoscenza dei capolavori musicali poi aiuta il ragazzo ad apprezzare il genio umano e la sua creatività e la pratica degli strumenti musicali permette agli studenti di sfruttare le potenzialità musicali, creative ed espressive. Infine lo studio della storia della musica è fonte di arricchimento



culturale per lo studente.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.



Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali



- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione



e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro



Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e



alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva



storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo,



abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte



- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Orientamento scolastico costituisce una tessera importante nella costruzione del curricolo verticale. Esso è inteso come attività di informazione per indirizzare verso scelte consapevoli, attraverso la scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei propri bisogni.

La nostra scuola, consapevole della necessità di creare una rete di collaborazione con il territorio e le altre istituzioni formative, ha previsto interventi di orientamento in entrata e in uscita.

ACCOGLIENZA

Il periodo iniziale dell'anno scolastico è dedicato all'accoglienza degli alunni delle prime classi. Ad essi viene fornito dai coordinatori delle rispettive classi il regolamento di Istituto dell'anno in corso ed ogni informazione relativa alle attività didattiche dell'Istituto.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata prevede incontri formativi con gli alunni e le famiglie delle classi terze delle scuole medie del territorio, per presentare il nostro istituto non solo nelle specificità dei suoi indirizzi, ma soprattutto nelle scelte educative e formative in cui si concretizza l'offerta dell'Istituto.

Per favorire una conoscenza più concreta dei nostri indirizzi, sono previsti stage di una giornata presso il nostro istituto per avvicinare i futuri alunni alle nuove discipline: durante queste giornate gli alunni del terzo anno degli istituti di istruzione secondaria di primo grado del territorio, che ne abbiano fatto richiesta, vengono accolti nelle nostre classi prime per seguire le lezioni previste.

In particolare, per un approccio consapevole alla lingua greca, durante le giornate di orientamento è prevista l'effettuazione di un corso "zero" di greco in cui l'alunno può



rendersi conto personalmente se esista in lui propensione o meno nei confronti di questa impegnativa materia.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per le classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi sono previste attività di orientamento, svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, attraverso incontri con le principali Università pubbliche e private, partecipazione a convegni e open day e l'esplorazione dei principali portali dei diversi Atenei.

Sono inoltre organizzati incontri dedicati a tematiche specifiche dei tre indirizzi liceali dell'Istituto, in collaborazione con Enti di formazione, realtà del Territorio, ITS Academy, Centri di Ricerca e Forze Armate. Tali attività mirano a rendere gli studenti maggiormente consapevoli e preparati nelle scelte riguardanti il loro percorso post-diploma.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

DIDATTICA ORIENTATIVA

Il Decreto M.I.M 22-12-2022, n. 328 ha introdotto le Linee guida per l'orientamento scolastico 2023, per attuare la riforma 1.4 "Riforma del sistema orientamento", nell'ambito della Missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Liceo "L. A. Seneca" attiva a partire dall' a.s. 2023-2024 moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, diversificati per il primo biennio, secondo biennio, classi quinte, riportati nella sottosezione dedicata "Moduli di orientamento formativo", presente in questa medesima sezione del PTOF.

"I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del progetto



personale di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione" (Decreto M.I.M. 22-12-2022, n. 328, Allegato *Linee guida per l'orientamento*, punto 7.4).

Qui di seguito vengono riportati finalità, competenze e obiettivi della didattica orientativa.

FINALITA'

La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di secondo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dai 14 ai 18 anni di età.

Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline.

Le varie iniziative della scuola, sono volte a prevenire la dispersione scolastica, a favorire il processo di maturazione delle capacità di orientamento e lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti ovvero elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale in un contesto formativo, sociale, culturale ed economico.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Nelle competenze presentate nelle Indicazioni per il Curricolo, emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, è specificato come dovrebbe essere formato l'alunno al termine della scuola secondaria di secondo grado e dall'anno scolastico 2023-2024 si introduce una prospettiva europea che ha l'ambizione di formare i ragazzi nelle competenze trasversali attraverso attività di progettazione, sperimentazione e orientamento per sviluppare le proprie potenzialità, ambizioni e aspettative.

Il docente disciplinare deve, per la normativa vigente, insegnare una materia con il duplice obiettivo di promuovere nel discente sia le competenze afferenti la disciplina, sia le competenze trasversali, recentemente denominate "non cognitive" o soft skills (**didattica orientativa**). Si svilupperanno le abilità legate al coinvolgimento e alla valorizzazione



culturale e professionale degli studenti.

Le competenze che saranno sviluppate nella didattica orientativa sono:

- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse. Avere strategie per risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi
- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (o definendoli)
- Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come
- Essere in grado di presentarsi
- Conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

OBIETTIVI

- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà
- Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali
- Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studi
- Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia e il docente tutor verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti
- Favorire nell'alunno/a la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
- Rendere consapevole gli studenti delle competenze acquisite e di quelle attese

Educazione alla salute e alla solidarietà

La funzione strumentale Area 4 cura la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio di



attività finalizzate all'acquisizione e la maturazione di conoscenze, atteggiamenti e competenze nell'ambito della cura della propria salute fisica e psichica e della cura degli altri.

Giova ricordare che la *Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 (2018/C-189/01)*, nell'ambito della definizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente", individua, tra le quattro competenze chiave, la *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*, intesa anche come 'capacità di [...] favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo' (DM 774 04/07/2019, *Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*).

L'Istituto predispone un percorso educativo che, attraverso la conoscenza, promuove comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona.

I progetti riguardanti l'educazione e alla salute e alla solidarietà prevedono interventi in vari ambiti relativi alle problematiche che possono interessare le diverse età evolutive degli studenti. Le attività di informazione, prevenzione e orientamento sono svolte in collaborazione con le strutture sociali e sanitarie presenti sul territorio e con il personale del servizio adolescenza dell'ASL RM 1.

Di seguito le attività programmate:

1. Il cuore dei giovani. Associazione Cuore dei giovani - Policlinico Tor vergata

Il Progetto "Il Cuore dei Giovani" è un progetto di prevenzione e ricerca, in collaborazione con la Federazione Italiana di Cuore e Circolazione, che attraverso lo screening ECG (elettrocardiogramma a riposo), mira ad individuare eventuali cardiopatie silenti o nascoste fin dall'età pediatrica, oltre che a promuovere nella popolazione giovanile e nelle loro famiglie, l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.

2. Donare, un gioco da ragazzi -Ema Roma



Il progetto, finalizzato alla realizzazione di una vera e propria cultura della donazione tra i giovani, si struttura in incontri di formazione per gli studenti, tenuti da medici e/o da rappresentanti di associazioni, competenti e capaci di comunicare, in termini chiari e semplici, sul bene 'salute', sugli stili di vita e sui cosiddetti "comportamenti a rischio" (*pearing*, tatuaggi, assunzione di alcol e di droghe, rapporti sessuali non protetti etc.) che caratterizzano la gioventù di oggi e che, oltre ad essere possibili fonti di patologie, precludono la possibilità di poter donare il sangue. L'intervento sarà rivolto, quindi, ad evidenziare i corretti stili di vita da tenere per la salvaguardia della propria salute.

3. Sportello di ascolto ASL RM 1

L'Istituto si avvale della consulenza di uno psicologo della ASL RM1, referente dello sportello, e offre agli studenti la possibilità di un ascolto e di un confronto in momenti di difficoltà legati alla crescita dello studente. Il servizio è attivo e disponibile anche per le famiglie e i docenti.

4. IDialoghi - IDI Istituto dermatopatico dell'Immacolata

Il progetto ha la finalità di promuovere l'informazione sui temi riguardanti la prevenzione delle malattie dermatologiche, l'uso corretto dei lettini solari, i possibili danni associati ai tatuaggi e ai piercing, le tematiche associate alla chirurgia plastica/estetica nei giovani. Il progetto si svolge in collaborazione con l'Ospedale IDI (Istituto Dermatopatico dell'Immacolata) di Roma.

5. Fondazione Veronesi

La scuola prende parte ai 'Progetti per la scuola', percorsi educativi dedicati alle scuole di ogni ordine e grado, che hanno l'obiettivo di consolidare la cultura scientifica tra i giovani e di promuovere la salute mettendo a disposizione di studentesse e studenti informazioni e buone pratiche per seguire uno stile di vita sano.

6. AIRC nelle scuole -Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro

AIRC nelle scuole è il progetto che AIRC, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, grazie a un Protocollo d'intesa, rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni



ordine e grado per avvicinare i giovani alla cultura della salute e del benessere, alla scienza e al mondo della ricerca sul cancro. La missione del progetto 'AIRC nelle scuole' è di diffondere una cultura delle scienze e della prevenzione, con percorsi di cittadinanza attiva, proponendo iniziative legate al volontariato, che promuovono un'etica della responsabilità.

7. "Dona un sì", progetto legato alla campagna per la donazione di organi promossa dall'associazione FINTRED (federazione Italiana Nefropatici Trapiantati di Rene e Donatori).

- Comprendere cosa significa donazione di organi, tessuti e cellule.
- Conoscere il quadro normativo italiano sulla donazione e il trapianto, con particolare attenzione al consenso informato.
- Sviluppare la capacità di distinguere fatti scientifici da miti e disinformazione sulla donazione.
- Promuovere atteggiamenti di responsabilità civica e solidarietà nei confronti della comunità.
- Stimolare il pensiero critico rispetto alle implicazioni etiche, culturali e sociali legate al tema.
- Favorire la consapevolezza del ruolo delle istituzioni sanitarie e delle associazioni di volontariato.
- Potenziare l'empatia, comprendendo le emozioni e i punti di vista di donatori, riceventi e famiglie.
- Rafforzare la capacità di ascolto attivo su un tema sociale complesso.
- Sviluppare sensibilità ed empatia verso situazioni di vulnerabilità e solidarietà.
- Accrescere la consapevolezza civica rispetto al ruolo del singolo nella comunità.

8. Peer education. Progetto triennale (2025-2028) in collaborazione con l'ASL Roma 1 UOC PIPSM di Via Plinio, 31.



- Conoscenza reciproca di Formatori e studenti (compresi futuri Peer Educator)
- Aumentare le competenze psico-sociali e relazionali
- Aumentare il senso di responsabilizzazione e di partecipazione alle situazioni che coinvolgono la vita scolastica
- Sollecitare, valorizzare e potenziare il patrimonio di risorse di singoli e del gruppo
- Costruire un sistema di regole condivise
- Promuovere stili di vita sani e affermare valori atteggiamenti e comportamenti orientati al benessere
- Contrastare e prevenire l'insorgere di abitudini o comportamenti dalle conseguenze negative (es.: isolamento, esclusione, prevaricazione, bullismo...)
- Contrastare e prevenire le difficoltà relazionali e/o le dinamiche relazionali distorte tra pari e nei confronti degli insegnanti

9. Educazione alla salute e alla prevenzione dei comportamenti a rischio

- Educazione alimentare. Progetto di buone pratiche e prevenzione dei disturbi collegati all'alimentazione

- Migliorare la consapevolezza delle proprie abitudini alimentari e riconoscere eventuali comportamenti poco equilibrati.
- Saper distinguere informazioni affidabili da mode alimentari fuorvianti e contenuti sensazionalistici.
- Acquisire competenze di base per organizzare pasti quotidiani più equilibrati.
- Sviluppare un atteggiamento critico verso la pubblicità e i prodotti ultraprocessati.
- Riconoscere i segnali di possibili disturbi alimentari e capire quando cercare aiuto, senza



sensi di colpa o imbarazzo.

- Favorire un rapporto più sereno con il cibo, lontano da estremi e pressioni sociali.
- Comprendere il ruolo del movimento quotidiano come parte di uno stile di vita sano, non come punizione post-spuntino.
- Accrescere la capacità di fare scelte autonome e sostenibili per la propria salute.
- Promuovere atteggiamenti di rispetto verso la diversità dei corpi e dei bisogni alimentari di ciascuno.

10- Progetto MICROCITEMIA: DALLA PREVENZIONE ALLA DONAZIONE – EDIZIONE 2025-2026. Ass. SOS THALASSEMIA

- Comprendere in modo chiaro che cosa sia la microcitemia e perché è rilevante per la salute della comunità.
- Riconoscere l'importanza dello screening come strumento di prevenzione e responsabilità personale.
- Comprendere il valore sociale della donazione del sangue e degli emocomponenti per i pazienti talassemici
- Rafforzare capacità critiche nell'ascoltare testimonianze, dati e messaggi informativi.
- Imparare a valutare le proprie scelte in relazione al benessere collettivo, non solo individuale
- Favorire comportamenti futuri consapevoli

11. Pause attive e stretching per il personale scolastico. A cura del Dipartimento delle Professioni Sanitarie e Sociali ASL Roma 1; UOSD Tecnici della Prevenzione; UOC Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)

- Prendere consapevolezza dell'impatto negativo della sedentarietà sul benessere quotidiano.



- Imparare semplici routine di stretching.
- Sviluppare l'abitudine a fare brevi pause attive per migliorare postura, concentrazione e resistenza allo stress
- Ridurre il rischio di disturbi muscolo-scheletrici legati alle posture scorrette.

12. Servizio di istruzione domiciliare

L'Istituto, come da Nota Ministeriale n. 31185 del 23 Settembre 2024, offre il servizio di Istruzione domiciliare, attivato per l' a. s. 2024-2025.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LUCIO ANNEO SENECA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Azione di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti

Il Liceo per l' a. s. 2025-2026 ha organizzato, per tutti gli studenti dell'Istituto, corsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche per la Lingua Francese, Inglese e Spagnolo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e Multilinguistiche

○ Attività n° 2: Potenziamento delle competenze multilinguistiche dei docenti

Per l'a. s. 2025-2026 sono previste le certificazioni di Lingua inglese per i docenti che si sono formati con i corsi realizzati attraverso i fondi PNRR.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e Multilinguistiche

○ **Attività n° 3: Potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti- Cinese e Tedesco**

Per l' a. s. 2025-2026 il Liceo ha organizzato, per tutti gli studenti dell'Istituto, corsi di potenziamento delle competenze multilinguistiche in la Lingua Cinese e Tedesco.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LUCIO ANNEO SENECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento di matematica**

Il Liceo per l' a. s. 2025-2026 ha organizzato per tutti gli studenti corsi di potenziamento di matematica e scienze e di recupero delle competenze matematiche di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il potenziamento di matematica contribuisce a sviluppare e a rafforzare le competenze matematiche come suggerito dalle linee guida delle discipline STEM. In particolare, si avrà la possibilità di approfondire tutti i contenuti inseriti nei programmi curriculari dei tre indirizzi liceali.

○ **Azione n° 2: Laboratorio di Fisica**



Il Liceo per l' a. s. 2025-2026 ha organizzato laboratori di Fisica per gli studenti del primo biennio del Liceo Scientifico e per quelli del secondo biennio del Liceo Classico e Linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività laboratoriale consente di rendere più efficace l'azione didattica ed educativa, arricchendo le conoscenze e le competenze in ambito STEM e offrendo agli studenti ulteriori spunti di riflessione atti a sviluppare in loro capacità critica, spirito d'osservazione e creatività.



Moduli di orientamento formativo

LUCIO ANNEO SENECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Alla ricerca di una propria identità e l'esplorazione di una nuova socialità**

Finalità:

- Imparare a riconoscere consapevolmente le proprie emozioni, pensieri e comportamenti e a saperli gestire nel nuovo contesto sociale e scolastico
- Imparare a gestire le transizioni, l'incertezza, affrontando piccole sfide
- Imparare a comprendere le emozioni, le esperienze, e i valori di un'altra persona, sapendo dare risposte appropriate
- Educare all'accettazione delle diversità
- Promuovere attività di gruppo e lavoro di squadra
- Riconoscere le diverse personalità, abilità ed intelligenze , come valore aggiunto nella capacità di collaborare rispettandosi reciprocamente anche nella suddivisione dei compiti e dei ruoli
- Aiutare l'alunno ad immaginare il futuro ed avere strategie per risolvere eventuali ostacoli



- Far comprendere che anche l'insuccesso momentaneo può costituire uno strumento efficace per raggiungere obiettivi prefissati, attraverso la correzione del proprio approccio alle iniziative formative della scuola
- Favorire approcci personali e motivati alla lettura
- Migliorare la comprensione del testo (tramite lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico).
- Allenamento alle capacità di ascolto.
- Avvio di un percorso sul metodo di studio, (come creare sintesi, come creare mappe concettuali, ecc.)
- Sviluppo delle competenze digitali (alfabetizzazione su informazioni, contenuti e dati digitali, comunicare e collaborare attraverso l'uso delle tecnologie, creare contenuti digitali multimediali, conoscere la sicurezza in rete)
- Autovalutazione del proprio operato.
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere il territorio

Allegato:

AZIONI DIDATTICHE ORIENTATIVE E RISORSE- PRIMO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Alla ricerca di una propria identità e l'esplorazione di una nuova socialità**

Finalità:

- Imparare a riconoscere consapevolmente le proprie emozioni, pensieri e comportamenti e a saperli gestire nel nuovo contesto sociale e scolastico
- Imparare a gestire le transizioni, l'incertezza, affrontando piccole sfide
- Imparare a comprendere le emozioni, le esperienze, e i valori di un'altra persona, sapendo dare risposte appropriate
- Educare all'accettazione delle diversità
- Promuovere attività di gruppo e lavoro di squadra
- Riconoscere le diverse personalità, abilità ed intelligenze , come valore aggiunto nella capacità di collaborare rispettandosi reciprocamente anche nella suddivisione dei compiti e dei ruoli
- Aiutare l'alunno ad immaginare il futuro ed avere strategie per risolvere eventuali ostacoli
- Far comprendere che anche l'insuccesso momentaneo può costituire uno strumento efficace per raggiungere obiettivi prefissati, attraverso la correzione del proprio approccio alle iniziative formative della scuola
- Favorire approcci personali e motivati alla lettura
- Migliorare la comprensione del testo (tramite lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico).
- Allenamento alle capacità di ascolto.



- Avvio di un percorso sul metodo di studio, (come creare sintesi, come creare mappe concettuali, ecc.)
- Sviluppo delle competenze digitali (alfabetizzazione su informazioni, contenuti e dati digitali, comunicare e collaborare attraverso l'uso delle tecnologie, creare contenuti digitali multimediali, conoscere la sicurezza in rete)
- Autovalutazione del proprio operato
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere il territorio

Allegato:

AZIONI DIDATTICHE ORIENTATIVE E RISORSE- PRIMO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - La prospettiva del futuro: conoscere



per scegliere

Finalità

- Essere consapevoli delle proprie attitudini e del proprio potenziale di azione per cambiare il contesto sociale e personale
- Saper utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come opportunità di apprendimento
- Cooperare con gli altri per sviluppare idee, trasformandole in azioni
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali ('self improvement')
- Agire in modo consapevole assumendosi delle responsabilità
- Migliorare il concetto di sé e la sicurezza sulle proprie capacità e potenzialità.
- Cooperare con gli altri per sviluppare idee, trasformandole in azioni (PCTO)
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Potenziare le tecniche di presentazione e assertività
- Saper utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come opportunità di apprendimento
- Sollecitare lo spirito di iniziativa nel lavoro in squadra
- Potenziare la capacità di modificare le idee individuando nuovi approcci, strumenti ed azioni in risposta a contesti mutevoli
- Rinforzare le competenze digitali (gestire autonomamente informazioni, contenuti e dati digitali, comunicare e collaborare attraverso l'uso delle tecnologie, creare contenuti digitali multimediali, operare in sicurezza nella rete, conoscere le problematiche legate alla privacy e del copyright)
- Autovalutare il proprio operato.
- Conoscere il territorio



- Rinforzare e consolidare il metodo di studio

Allegato:

AZIONI DIDATTICHE ORIENTATIVE E RISORSE- SECONDO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - La prospettiva del futuro: conoscere**



per scegliere

Finalità

- Essere consapevoli delle proprie attitudini e del proprio potenziale di azione per cambiare il contesto sociale e personale
- Saper utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come opportunità di apprendimento
- Cooperare con gli altri per sviluppare idee, trasformandole in azioni
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali ('self improvement')
- Agire in modo consapevole assumendosi delle responsabilità
- Migliorare il concetto di sé e la sicurezza sulle proprie capacità e potenzialità.
- Cooperare con gli altri per sviluppare idee, trasformandole in azioni (PCTO)
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Potenziare le tecniche di presentazione e assertività
- Saper utilizzare qualsiasi iniziativa per la creazione di valore come opportunità di apprendimento
- Sollecitare lo spirito di iniziativa nel lavoro in squadra
- Potenziare la capacità di modificare le idee individuando nuovi approcci, strumenti ed azioni in risposta a contesti mutevoli
- Rinforzare le competenze digitali (gestire autonomamente informazioni, contenuti e dati digitali, comunicare e collaborare attraverso l'uso delle tecnologie, creare contenuti digitali multimediali, operare in sicurezza nella rete, conoscere le problematiche legate alla privacy e del copyright)
- Autovalutare il proprio operato.
- Conoscere il territorio



- Rinforzare e consolidare il metodo di studio

Allegato:

AZIONI DIDATTICHE ORIENTATIVE E RISORSE- SECONDO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Assertiva-Mente

Finalità

- conoscere le principali forme contrattuali



- Conoscere l'offerta formativa e lavorativa del territorio
- Sviluppare un pensiero critico: acquisire la capacità di valutare le informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e argomentate, sviluppando soluzioni innovative
- Saper presentare e promuovere se stessi
- Saper fronteggiare l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- Autovalutazione del proprio operato.
- Potenziare le competenze digitali (gestire ed utilizzare consapevolmente le informazioni, i contenuti e i dati digitali in modo autonomo, comunicare e collaborare attraverso l'uso delle tecnologie, creare contenuti digitali multimediali, navigare in sicurezza in rete, essere consapevoli delle problematiche relative alla gestione e tutela dei dati personali)
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Essere capaci di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere i propri limiti e le proprie potenzialità
- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando dei criteri
- Avere strategie per risolvere problemi
- Migliorare il concetto di sé.
- Riflettere e focalizzare le proprie emozioni, abitare i propri talenti.
- Essere in grado di immaginare il futuro e di definire i propri obiettivi, consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse



Allegato:

AZIONI DIDATTICHE ORIENTATIVE E RISORSE- CLASSE QUINTA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● A scuola di solidarietà

Gli studenti saranno impegnati nel garantire e predisporre l'assistenza scolastica agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado; si occuperanno, nello specifico, di supportare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio adatto alle loro capacità, di sostenerli nello svolgimento dei compiti a casa, nella memorizzazione e ripetizione di quanto studiato. Il doposcuola ha luogo nei locali della Parrocchia San Filippo Neri sita in via Martino V n. 28 (00167 RM).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione del PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Babel songs

Gli/le studenti/esse partecipanti al progetto collaboreranno con quelli di Lingue e Letterature di Roma Tre (che faranno loro da tutor) per la scrittura e la messa in onda di 12 puntate del programma Babel Songs di Roma Tre Radio giunto alla quarta edizione. Ogni puntata è dedicata alle canzoni di diverse aree linguistico-culturali: francese, inglese, portoghese, russa, tedesca e spagnola. Ciascuna area costituisce una redazione, coordinata da un docente del Dipartimento, e ciascuna redazione prepara 2 delle 12 puntate.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Business games

Il percorso si concentra sull'apprendimento delle dinamiche di gestione aziendale in un contesto simulato, utilizzando il modello "Manageriando 2025". Otto studenti e studentesse, selezionati da quattro scuole diverse, formeranno quattro team, che si sfideranno tra loro per prendere decisioni strategiche in ambito marketing, produzione e finanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Cinema e Memoria del Novecento

Il progetto "Cinema e Memoria del Novecento" con incontri e visioni di film nazionali e internazionali in VOS in collaborazione con Ambasciate o Istituti di cultura stranieri a Roma, per conoscere e riflettere sulla storia del Novecento, in particolare su alcuni snodi particolari (la Shoah e la Seconda Guerra mondiale, il Colonialismo, gli anni Settanta e la Guerra fredda) attraverso una metodologia rinnovata che mette al centro l'educazione all'immagine. Ragazzi e ragazze partecipano alle attività e alla fine elaborano una restituzione che consiste in un loro lavoro creativo e originale a commento/riflessione sull'attività svolta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Comunicare un museo

Il percorso Comunicare un Museo coinvolge gli studenti in un percorso di approfondimento sulla comunicazione museale a partire dalla conoscenza del VIVE attraverso i canali istituzionali - sito web e pagine social - al fine di conoscere i profili professionali coinvolti e sperimentare strategie comunicative in ambito culturale. Un percorso capace di orientare gli interessi professionali futuri degli studenti, sviluppandone le competenze digitali di nuova generazione, al servizio della comunicazione della cultura attraverso i nuovi media.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Cos'è la narrazione seriale

Acquisire competenze nell'analisi delle rappresentazioni offerte dalle serie tv nonché cimentarsi con l'ideazione e la scrittura di un progetto di serie tv orientato alla promozione di un modello di società inclusiva.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Cosa può fare l'UE per garantire un futuro di pace ai giovani

Sensibilizzare, informare e coinvolgere gli studenti sull'importanza dell'UE come attore per la pace, la sicurezza e la difesa sullo scacchiere geopolitico sempre più complicato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Educazione al soccorso

Sviluppare conoscenze legate alla sicurezza e al primo soccorso attraverso delle esperienze pratiche legate all'utilizzo di tecniche e strumenti di primo intervento. Abilità attese: saper gestire la situazione di emergenza; saper effettuare tecniche e procedure di primo soccorso; saper utilizzare mezzi ausiliari di primo soccorso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Culture internazionali a Roma

Il progetto intende proporre un'ampia presentazione degli Istituti culturali internazionali a Roma e, in particolare, di alcune grandi Accademie che rappresentano al meglio la cultura del proprio Paese. Si tratterà della loro attività, della loro storia e della storia dei Paesi che rappresentano. L'obiettivo è quello di far comprendere e conoscere ai partecipanti la ricchezza del contesto cittadino in cui si trovano sia le scuole sia le università romane, che di tale contesto possono molto giovare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Empowering Young Patients

Il percorso, in collaborazione con Ja Italia e Policlinico Agostino Gemelli, punta a sensibilizzare studenti e studentesse alla relazione inclusiva con coetanei lungodegenti, l'approccio empatico proattivo alla cura del prossimo, senza perdere di vista la centralità dell'umano anche nell'esperienza della sofferenza e della malattia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● EU's Human Centred Approach to AI

Il percorso, interno al progetto ERASMUS Jean Monnet Building Trust in Human Centric Artificial Intelligence, ha l'obiettivo di introdurre gli studenti e le studentesse all'IA con un approccio critico che tenga in considerazione il ruolo centrale dell'uomo anche in riferimento alle linee guida europee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Il cammino verso medicina

Il "Cammino verso Medicina" è un progetto di formazione e acquisizione di basic e soft skill che permette agli studenti non solo di approfondire le proprie conoscenze, ma anche di sviluppare nuove competenze. Il progetto si articola in cinque fasi: 1. Test conosci te stesso sul portale Sapienza www.uniroma1.it: permette allo studente di auto valutarsi e orientarsi nel percorso di studio. 2. Seminari tenuti da studenti di medicina per calare gli studenti del liceo nella realtà universitaria, stabilire relazioni e comunicare con i propri pari (peer to peer). 3. Seminario sulla gestione dell'ansia: lo studente imparerà a gestire il tempo e lo stress. 4. Simulazioni/esercitazioni del Tolc di medicina. 5. Preparazione di un testo su Padlet, Canva, Geogebra sulle discipline oggetto di studio nella piattaforma. Lo studente dovrà organizzare il proprio lavoro, i propri saperi, e creare una pagina scientifica su un argomento concordato con il tutor esterno. Acquisirà nuove competenze digitali imparando a costruire un padlet o un ebook. La prova finale verrà svolta in una giornata stabilita e solo in quella data potrà essere consegnato il lavoro finale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Introduzione alla Shoah in Italia

L'attività di PCTO ha i seguenti obiettivi formativi e conoscitivi: conoscere il percorso storico della comunità ebraica italiana verso la conquista dei diritti storiche e promulgazioni leggi razziali del 1938; conoscere il processo di integrazione dei cittadini di religione ebraica nella società italiana dal settembre del 1870 fino al settembre del 1938; conoscere le conseguenze derivate dalla promulgazione delle leggi antiebraiche in Italia; conoscere il sistema di deportazione degli ebrei dai territori italiani, durante il periodo dell'occupazione nazista e della Repubblica Sociale Italiana.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● La psicologia che non ti aspetti

Il tema principale del progetto è "La psicologia che non ti aspetti", ovvero far conoscere e rendere consapevoli gli studenti e le studentesse di scuola secondaria superiore potenzialmente interessati alla Psicologia per la scelta del corso di studi universitario riguardo alle diverse anime e sbocchi lavorativi della Psicologia e le modalità di accesso e strategie necessarie per affrontare i test di accesso e l'iscrizione. Lo scopo è quello di fare avvicinare gli studenti alla Psicologia come disciplina scientifica, contrastare il pregiudizio diffuso allo studio della Psicologia come disciplina unica e ampliare la prospettiva degli studenti relativamente ai diversi rami della



Psicologia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● M.E.P. Model European Parliament

Si tratta di un progetto basato sulla simulazione dei lavori del Parlamento europeo: agli studenti suddivisi in Commissioni viene assegnato un topic da studiare, sul quale documentarsi e per il quale proporre una risoluzione. Gli studenti riuniti in Commissioni lavorano all'elaborazione della risoluzione in previsione di un evento che si tiene presso ognuno dei licei romani che fanno parte della rete MEP, Sessione d'Istituto, in cui sono chiamati a presentare le proprie risoluzioni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Pensare l'economia e gli scambi internazionali

L'economia e gli scambi internazionali sono qualcosa con cui tutti abbiamo a che fare quotidianamente, più o meno consapevolmente; ma non è sempre chiaro che cos'è l'economia, chi sono e che cosa fanno gli economisti. Questo progetto si propone di avvicinare gli studenti al pensiero economico fornendo alcuni concetti di base e discutendo temi d'attualità sull'economia e gli scambi internazionali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Progetto associazione La. Va. Lavoro Vagabondo

L'obiettivo del progetto è di coinvolgere attivamente gli studenti in attività di volontariato rivolte agli ospiti della struttura di Villa Benedetta, sita in via Circonvallazione Cornelia 65. Gli studenti saranno impegnati attivamente nelle attività di preparazione e servizio dei pasti; sono, inoltre, previsti incontri per la conoscenza dei partecipanti, per il monitoraggio del percorso e per l'elaborazione di valutazioni conclusive.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● **sIAte PROMPTe! Empowerment femminile e Intelligenza Artificiale**

L'iniziativa è dedicata alle studentesse delle scuole superiori, ideata per affrontare il divario di genere nel settore tecnologico e per valorizzare il potenziale creativo delle nuove generazioni nell'era dell'intelligenza artificiale generativa. Il progetto propone un percorso che fornisce competenze pratiche di IA generativa, rafforza le soft skills e stimola un approccio critico e creativo all'uso delle nuove tecnologie



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Shooting video

Il percorso intende offrire agli studenti e alle studentesse una formazione nell'ambito della produzione audiovisiva, curando tutte le fasi della lavorazione, dall'ideazione alla realizzazione. Nello specifico si affronteranno, con approccio fortemente pratico, differenti temi: la regia del mezzo audiovisivo, la definizione dell'idea, la realizzazione e la post-produzione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● Un viaggio nel diritto. Una cittadinanza consapevole per il giurista senza frontiere

Il progetto si propone di offrire agli studenti gli strumenti di base per comprendere i principi generali e gli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale. Una profonda conoscenza del diritto e un pieno riconoscimento dei diritti sono sempre più condizioni necessarie per lo sviluppo della società ed il progresso della democrazia,



in uno spazio comune in cui il cittadino consapevole possa effettivamente contribuire all'abbattimento delle barriere territoriali e culturali e partecipare attivamente alla creazione di un futuro senza frontiere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione dei PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF

● I classici per l'ambiente

Il progetto propone agli studenti un percorso all'interno della produzione letteraria italiana degli



ultimi decenni (seconda metà del Novecento e anni Duemila) al fine di leggere e/o rileggere autori e opere in chiave ambientale ed ecologica. Le lezioni sono volte a dimostrare quanto la letteratura italiana possieda interessanti strumenti di sensibilizzazione verso un tema che, seppur ultimamente posto alla comune attenzione dai media, è da tempo argomento privilegiato dalla produzione letteraria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si rimanda alla sottosezione "Valutazione degli apprendimenti"- "Valutazione del PCTO negli scrutini finali" presente in questa medesima sezione del PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Darwin day 2026

Area 1: Potenziamento delle competenze di base e disciplinari. Convegno scolastico su tematiche scientifiche previsto per il 12-02-2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare tematiche scientifiche e trasversali e sicurezza nel public speaking, anche in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



● Libenter vertere

Area 1: potenziamento delle competenze di base e disciplinare Approfondimento del testo latino sotto il profilo storico e culturale e non meramente linguistico, al fine di comprendere la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare competenze di natura linguistico funzionale e trasversali in chiave multidisciplinare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● L'Italiano per scelta

Area 1: potenziamento delle competenze di base e disciplinari Corso di recupero e potenziamento delle abilità comunicative in lingua italiana per studenti non madrelingua



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrastare l'insuccesso scolastico attraverso l'integrazione linguistica degli studenti non italofoni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● Potenziamento di Latino e Greco

Area 1: potenziamento delle competenze di base e disciplinari Corsi di consolidamento delle strutture morfosintattiche della lingua latina e greca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare la conoscenza della lingua latina e greca

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello didattico di Latino, Lingua e letteratura cinese,



francese, inglese, spagnola e tedesca

Area 1: potenziamento delle competenze di base e disciplinari Sportello di recupero e potenziamento in orario pomeridiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Recuperare carenze e potenziare le competenze linguistiche per prevenire l'insuccesso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● "Giuria Premio Strega giovani"

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Partecipazione come giurati al "Premio Strega Giovani". Dopo la lettura dei 12 libri finalisti e gli incontri con i rispettivi autori, gli studenti esprimeranno per via telematica il proprio voto e scriveranno una recensione sul libro preferito, motivando per iscritto la scelta fatta e partecipando così al concorso BPER Banca. Incontro con lo scrittore P. Nori, laboratori di lettura e scrittura e laboratori di poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la lettura col suo valore formativo e culturale, diffondere la narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani, riconoscendone ed enfatizzandone l'autonomia di giudizio e valorizzando le eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Certificazione di Lingua cinese, francese, inglese, spagnola, tedesca

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Corsi finalizzati al conseguimento della certificazione esterna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Perfezionare le competenze linguistiche e conseguire la certificazione linguistica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Trasformazioni del trascendentale nel Novecento

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Corso volto a fornire strumenti culturali che consentono di affrontare temi filosofici con vastità di cognizione e capacità argomentative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le capacità critiche e di problem solving argomentativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Classroom

● Seminario di preparazione alla manifestazione



denominata "Philolympia"

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Preparazione degli studenti alla competizione e organizzazione delle diverse fasi delle "Olimpiadi di Filosofia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere la libertà di pensiero e lo spirito critico nell'ambito di una severa preparazione sopra la tradizione filosofica occidentale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Classroom

● Olimpiadi scientifiche

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Partecipazione alla Olimpiadi della Matematica, della



Fisica, di Informatica, di cybersicurezza e del problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse per le materie scientifiche, sviluppando le capacità analitiche e di problem solving attraverso le gare individuali e la collaborazione e il confronto attraverso le gare a squadre.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Juvenes traslatores- EU contest for young translators

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Partecipazione al corso di traduzione promosso dalla Commissione europea



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'interesse e la curiosità verso la traduzione e la partecipazione alla vita delle Istituzioni europee

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue (Università degli Studi di Urbino)**

Area 2: valorizzazione delle eccellenze Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue straniere (Cinese, Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare lo studio delle lingue straniere in una società globale, interculturale e multietnica e promuovere l'eccellenza nella scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Stampini si colora

Area 3: Competenze chiave di Cittadinanza Ideazione e realizzazione di murali per abbellire la sede di Stampini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Dare sfogo alla creatività degli studenti e rendere più gradevole l'ambiente di lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **Mnemosyne: memoria, cittadinanza, legalità**

Area 3: Competenze chiave di cittadinanza Valorizzazione di giornate o avvenimenti storici nazionali e/o internazionali che sono diventati emblematici della storia italiana e locale; confronto con intellettuali e testimoni per riflettere sulle tematiche legate alla memoria, all'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare una conoscenza approfondita e critica degli avvenimenti storici più importanti ed educare gli studenti ad una cittadinanza attiva e consapevole, perseguendo ideali di solidarietà e di confronto democratico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Sentieri di senso per costruire la pace



Area 3: Competenze chiave di cittadinanza Itinerario di formazione interdisciplinare finalizzato a promuovere una cultura della pace anche attraverso percorsi esperienziali e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura della pace fondata sul rispetto, sul dialogo e sulla conoscenza reciproca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● L'Amore non ferisce

Area 3: Competenze chiave di cittadinanza Attività diversificate volte a prevenire e contrastare la violenza di genere ed ogni forma di discriminazione, anche in collaborazione con Istituzioni pubbliche e Associazioni presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educazione emotiva, sentimentale, all'affettività e alla soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Lezioni interdisciplinari in Lingua inglese

Area 3: Competenze chiave di cittadinanza Approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari attivando dinamiche plurilingue e pluriculturali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attiva Mente

Area 4: Inclusione e differenziazione Il progetto prevede la collaborazione con ASL e Scuole secondarie di primo grado, uno sportello di supporto emozionale rivolto agli studenti, alle famiglie e ai docenti, uno psicomotorio e uno di comunicazione visivo-uditivo, progetti inclusivi plurisensoriali per la gestione delle emozioni. Sportello di Matematica e Fisica e laboratorio interculturale di avvicinamento alla Lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'accoglienza, l'osservazione e interventi mirati per l'inserimento dei nuovi iscritti o degli studenti che presentano disagi o fragilità della sfera emotiva e comportamentale, con particolare cura delle problematiche esistenti all'interno del gruppo classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Le voci del Seneca e la Band del Seneca "I fuori tempo"

Area 4: Inclusione e differenziazione Attività di canto corale con due esibizioni, la prima nel periodo natalizio e la seconda alla fine dell'anno scolastico. Costituzione di un complesso musicale scolastico che collaborerà con il Coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e sulla condivisione della musica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Teatro: arte, prevenzione e socializzazione

Area 4: Inclusione e differenziazione Laboratorio teatrale settimanale e spettacolo di chiusura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il potenziale creativo degli studenti, riconoscendone e valorizzando le emozioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Corso base di greco

Area 5: Continuità e orientamento Breve ciclo di incontri co studenti di Scuola secondaria di primo grado interessati a proseguire gli studi nel Liceo Classico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Fornire conoscenze e competenze di base al fine di rasserenare gli studenti, eliminando il timore per le lingue classiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Le città invisibili": invito alla lettura

Area 6: Integrazione con il territorio Partecipazione alle celebrazioni ufficiali organizzate a livello municipale e cittadino per il centenario della nascita di Calvino e offerta al territorio di percorsi di lettura e riflessione su tematiche contemporanee attraverso la presentazione di libri, incontri aperti con gli autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Centro sportivo scolastico

Area 6: Integrazione con il territorio Attività sportive scolastiche ed extrascolastiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Costruire un percorso educativo nel quale cultura e sport possano diventare un momento di confronto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture esterne alla scuola: campi di calcio e di atletica leggera, strutture private, ambienti naturali

● Sito Internet di Istituto

Area 6: Integrazione con il territorio Ristrutturazione e organizzazione del sito



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aggiornare costantemente i contenuti in funzione della comunicazione istituzionale verso il territorio e tutti gli utenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Teatriamo?

Area 6: Integrazione con il territorio Allestimento di uno spettacolo teatrale con la compagnia



dell'Istituto, Compagnia In-stabile, costituita nell' a. s. 2017-2018

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la creatività individuale, riconoscendo e valorizzando le emozioni ed integrare le varie componenti della scuola, avvicinando le diverse generazioni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Danza sportiva per tutti

Area 4: Inclusione e differenziazione Corso di danze Latino-americane, standard e liscio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scoprire e vivere consapevolmente la propria corporeità attraverso esperienze ludico-culturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Comuniciamo la scuola

Area 6: Integrazione con il territorio Riorganizzazione e rinnovamento della comunicazione interna ed esterna dell'Istituto attraverso un piano integrato di produzione, verifica e diffusione dei materiali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare la visibilità e la trasparenza dell'Istituto verso le famiglie e il territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "Senza frontiere" in Cina, Francia, Irlanda e Germania

Area 9: Stage e scambi Viaggio studio con visite guidate e attività progettuali su temi di cittadinanza e attività di learning by doing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire le competenze linguistiche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Soggiorno linguistico Spagna

Area 9: stage e scambi Soggiorno studio articolato in un corso di Lingua spagnola e visite culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire le competenze linguistiche e trasversali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scambio linguistico culturale Roma- Worgl

Area 9: Stage e scambi Scambio culturale con l'Istituto Tecnico di Worgl in Austria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approfondire le competenze linguistiche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) mirano a digitalizzare la scuola su più fronti: potenziamento delle infrastrutture; creazione di ambienti di apprendimento innovativi; sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, digitalizzazione dei processi amministrativi .

Tutto ciò avviene tramite la formazione di personale, l'uso di metodologie didattiche innovative, la promozione di una cultura digitale e la creazione di comunità di pratica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUCIO ANNEO SENECA - RMPC06301E

LUCIO ANNEO SENECA SCIENTIFICO - RMPS06301N

Criteri di valutazione comuni

Il collegio Docenti ha deliberato di assumere la tabella allegata di indicatori con la corrispondente scala di numerazione comune a tutte le discipline.

Allegato:

INDICATORI DI VALUTAZIONE GLOBALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Docente di coordinamento formula la proposta di voto al CdC dopo aver acquisito elementi valutativi terminanti le singole attività svolte dai docenti partecipanti al modulo trasversale, tenuto conto dell'impegno profuso, delle competenze acquisite e del livello di maturazione personale. La valutazione valorizza la componente formativa ed educativa specifica, rientrando nelle competenze trasversali dell'ed. civica, in termini di cittadinanza attiva e di maturazione, personale ed interpersonale, di quanto appreso e vissuto nelle diverse attività dal punto di vista esperienziale e partecipativo. Il voto conclusivo è decimale, ottenuto dalla media delle prove svolte durante l'anno.

Allegato:



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto di comportamento, L. 150/2024 e suoi decreti attuativi D.P.R. 134/2025 e D.P.R.135/2025, introduce significative modifiche nella valutazione degli studenti, al fine di valorizzare l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco, sebbene la valutazione del comportamento continui a concorrere alla valutazione complessiva e a rientrare nel calcolo della media di profitto dello studente. La riforma conferisce maggior peso al voto di comportamento nella valutazione complessiva, riferito all'intero anno scolastico. L'attribuzione infatti, di un voto inferiore a sei decimi nello scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale; se invece, tale attribuzione avviene nella valutazione periodica, questa comporta il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Se il voto di comportamento nello scrutinio finale è pari a sei decimi, il Consiglio di classe sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna la predisposizione di un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale da parte del Consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione alla classe successiva. Nel triennio il voto di comportamento condiziona l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale. Questo infatti, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. In considerazione di ciò, va rilevata la particolare importanza che tale valutazione assume. La valutazione relativa al comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore in base agli indicatori riportati nella tabella allegata.

Allegato:

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistono insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, considerando le valutazioni dello scrutinio intermedio e l'esito di eventuali prove di recupero, decide in base ai seguenti criteri adottati dal Collegio dei Docenti:

1. In presenza di valutazioni di insufficienza in più di tre discipline, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva;
2. In caso di valutazioni di insufficienza da una a tre discipline, il Consiglio di Classe delibera la "sospensione di giudizio" nello scrutinio di giugno.

In caso di sospensione di giudizio, dopo una prova di verifica finale, il Consiglio di Classe, considerando l'esito delle prove e riesaminando la situazione complessiva, decide l'ammissione o non ammissione all'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alla L. 150/2024, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi nello scrutinio finale, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato; la valutazione inferiore a sei decimi comporta invece, la non ammissione all'esame finale conclusivo del percorso di studi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. Il credito scolastico: - deve essere attribuito a tutti gli studenti del triennio ammessi a frequentare la classe successiva; - è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; - è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali; - va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. L'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe,



sulla base delle indicazioni Normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei docenti. Il voto di comportamento condiziona l'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale. Questo infatti, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. I docenti di religione/materia alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti, esprimendosi in relazione all'interesse manifestato e al profitto raggiunto (art.8, c. 13-14 O.M. 42/2011). L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va motivata e verbalizzata.

ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA CANDIDATI ESTERNI Nel caso di candidati esterni agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza del Consiglio di Classe davanti al quale il candidato sostiene gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari. Il Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito. Per tutti i candidati esterni il Consiglio di classe può aumentare il punteggio nella misura massima di 1 punto, fermo restando il limite massimo di punti venticinque.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. I crediti formativi devono essere opportunamente certificati e ritenuti coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame. Il Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo: 1. Il riconoscimento del credito avviene a fronte della presentazione di idonea documentazione: attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche è ammessa l'autocertificazione); tale documentazione deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio di ciascun anno. 2. Le esperienze formative riconosciute vengono riportate nella certificazione finale dell'esame di Stato e possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione. 3. La partecipazione ad



iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico. 4. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. I criteri di valutazione devono tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze. 5. I criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi sono stabiliti dal Collegio dei docenti.

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO.pdf

Valutazione disciplinare

La valutazione è un processo essenziale dell'evoluzione formativa del discente, garantisce e certifica la qualità della didattica e perciò si deve basare su criteri di trasparenza e di collegialità, al fine di realizzare un rapporto di fiducia tra docenti e discenti, dal quale traspaia il senso del giusto riconoscimento del lavoro svolto nei diversi momenti della formazione individuale.

La valutazione quindi, diventa un momento non solo di verifica della programmazione, ma anche di rettifica e di arricchimento della stessa attività didattica. Pertanto, da procedimento "giudicativo" si trasforma in procedimento "ricognitivo", con una valenza prevalentemente educativa in cui si confrontano "i livelli di maturazione" raggiunti e il percorso dei "processi di apprendimento", in una prospettiva complessiva che tenga conto sia del contesto che delle dinamiche relazionali e sociali in cui la didattica si realizza.

Art.2, c. 4, DPR 235/2007: "Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento." (Per l'aggiornamento sulla Valutazione si veda il D.P.R. n. 122 del 22/06/2009).

I docenti delle diverse discipline adottano criteri di valutazione condivisi e stabiliti nella programmazione dei rispettivi Dipartimenti, esplicitati nelle griglie riportate in allegato.



Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

Valutazione dei PCTO negli scrutini finali

Il PCTO, ridenominato Formazione Scuola-Lavoro (FSL) con il Decreto Scuola n.127 del 9 settembre 2025, integra la valutazione dello studente fino a un massimo di 2 “punti”, attribuiti secondo la seguente ripartizione: A. integrazione del voto di comportamento di un’unità; B. integrazione della proposta di voto della disciplina individuata di un’unità. A. Integrazione del voto di comportamento di un’unità. Il tutor interno, recepisce la valutazione del comportamento dal tutor esterno, elabora e propone al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, la valutazione del comportamento dello studente, espressa come giudizio e non come voto numerico; il Consiglio procede all’integrazione del voto di condotta di un’unità di voto (+1) se e solo se la valutazione del comportamento dello studente è pari o superiore a ‘distinto’ (pari a 9). B. Integrazione della proposta di voto della disciplina individuata di un’unità. La valutazione degli apprendimenti conseguiti attraverso il percorso PCTO prende in considerazione quanto prodotto dallo studente, alla luce della sua attinenza alla disciplina individuata come coerente con il percorso di alternanza. Se uno studente svolge più di un PCTO, in sede di scrutinio finale si prende in considerazione la valutazione migliore ottenuta. Il Consiglio di Classe, prima dello scrutinio finale, ha individuato la disciplina nella quale la valutazione del PCTO integra la valutazione del docente. In sede di scrutinio il docente della disciplina individuata presenta la propria proposta di voto secondo la seguente procedura: 1. In caso di proposta di voto pari o superiore a 6 si procede come segue: a. con valutazione del progetto di PCTO pari o maggiore di BUONO sino ad OTTIMO, il docente della disciplina individuata integra con un +1 la sua proposta di voto; b. con valutazione del progetto di PCTO pari o maggiore di SUFFICIENTE e minore di BUONO il docente della disciplina individuata può tener conto, nell’esercizio della propria discrezionalità, della valutazione del PCTO, e ha facoltà di adeguare in senso migliorativo, alla luce dell’effettiva acquisizione dei contenuti e delle competenze specifiche attinenti alla sua disciplina di insegnamento, la propria proposta di voto; c. in caso di valutazione del progetto di PCTO inferiore a SUFFICIENTE, non si effettua alcuna integrazione della proposta di voto. 2. In caso di assegnazione del voto di consiglio nella disciplina individuata, non si effettua alcuna integrazione della proposta di voto. 3. Nel caso in cui, in sede di scrutinio finale del terzo e quarto anno, la valutazione della disciplina individuata fosse inferiore a 6, con conseguente assegnazione del debito formativo, l’integrazione del voto di PCTO viene assegnata, in sede di scrutinio per il



recupero dei debiti formativi, in caso di esito positivo delle prove di recupero del debito, secondo le modalità di cui al punto 1, lett. a, b, c, e al punto 2. 4. In sede di scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato, l'integrazione della proposta di voto della disciplina individuata sarà effettuata solo se il voto è pari o superiore a 6, mentre non si effettua alcuna integrazione se il voto è inferiore a 6 o se il Consiglio di classe assegna, su richiesta motivata del docente della disciplina coinvolta, il voto di consiglio.

Attività di recupero

L'attività di recupero viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di interventi: 1) Corsi di recupero pomeridiani della durata minima di circa 5 ore, svolti immediatamente dopo gli esiti degli scrutini del primo periodo (trimestre) e finali, esclusivamente per le materie caratterizzanti ogni indirizzo di corso: Latino e Greco per il Liceo Classico, Matematica e Fisica per l'indirizzo scientifico e le tre lingue per il Liceo Linguistico. 2) Attività di recupero in itinere, svolta in orario curricolare da Docenti della classe immediatamente dopo gli esiti degli scrutini del primo periodo (trimestre) e rivolta a tutti gli studenti che abbiano conseguito risultati gravemente insufficienti in tutte le discipline non oggetto dei corsi di recupero. Ciascun docente, nell'ambito della propria autonomia didattica, deciderà, documenterà ed esplicherà agli alunni i tempi e i modi per svolgere tale attività all'interno delle proprie ore curricolari. 3) Attività di studio individuale. Ciascun Docente avrà cura di supportare gli studenti al fine di indirizzarli ad un'adeguata autonomia nel recupero delle carenze individuali. MODALITA' DI SVOLGIMENTO Tutte le attività di recupero si svolgeranno in intervalli temporali definiti. I corsi di recupero si svolgeranno in due periodi: Febbraio/Marzo, immediatamente dopo lo scrutinio del primo periodo e nel mese di Luglio, per gli alunni con sospensione di giudizio nello scrutinio finale, in accordo con quanto deliberato dal Collegio Docenti. Le famiglie degli alunni indicati a frequentare i corsi di recupero estivi verranno informati tramite registro elettronico. Qualora decidessero di non avvalersi di tale attività, dovranno darne formale comunicazione tramite apposito modulo. A tutte le attività svolte nel primo periodo farà seguito una prova scritta attestante l'eventuale recupero avvenuto. Al termine di tutte le attività di recupero, le famiglie riceveranno tramite r. e. un'informativa relativa ai risultati conseguiti nelle prove stesse. Per quanto riguarda le prove di recupero degli alunni sospesi nel giudizio, ogni Dipartimento ha stabilito le specifiche tipologie di prova schematizzate nel file allegato.

Allegato:

PROSPETTO TIPOLOGIE PROVE DI RECUPERO.pdf



Valutazione disciplinare inclusiva

Si riportano in allegato le griglie di valutazione inclusiva.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INCLUSIVA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto ha ampliato nel corso degli anni la sua accessibilità in questo ambito lavorando al percorso di integrazione di tutte quelle realtà che si rapportano al mondo della scuola con difficoltà psicofisiche e sensoriali di vario genere, oltreché con disturbi cognitivi e/o di apprendimento, disagi socio-relazionali, psicologici, neurodivergenze.

Il sostegno didattico degli studenti con disabilità è attuato attraverso insegnanti specializzati, il cui lavoro è coordinato da un docente che collabora direttamente con il Dirigente Scolastico.

Le programmazioni vengono elaborate dal consiglio di classe coadiuvato dall'équipe socio sanitaria della ASL di appartenenza territoriale e le possibili strategie di intervento individualizzato e personalizzato vengono messe a punto, discusse e valutate durante appositi incontri periodici.

STUDENTI CON DISABILITA'

Nelle classi in cui è presente uno studente con disabilità le diverse componenti del Consiglio di Classe interagiscono con obiettivi e finalità comuni per individuare il livello di partenza dello studente, affinché si possa stabilire se egli sia in possesso dei prerequisiti che gli permettano di seguire la programmazione di classe oppure se sia necessario stilare per lui un Piano Educativo Individualizzato (D.I. 182/2020).

E' necessario conoscere preventivamente ed in modo dettagliato, già all'atto dell'iscrizione, la reale situazione di ogni singolo alunno, la tipologia della disabilità, la documentazione medica, l'iter scolastico, le eventuali figure di supporto necessarie, al fine di un funzionale avvio del percorso formativo adeguato sia allo studente, sia al contesto in cui si opera.

L'Istituto scolastico, come dettato dalle Linee Guida per la stesura del P.E.I. stabilite dal D.I. 182/2020,



integrato dal D.Lgs. 153/2023, elabora in G.L.O. dopo congrua osservazione dello studente, delle certificazioni e delle indicazioni emerse in continuità con la Scuola Media, il percorso più adatto allo studente, afferente alla programmazione individualizzata, con l'apporto e l'indicazione di tutte le componenti dell'organismo:

- Consiglio di classe comprensivo di docenti e assistenti specialistici
- Componente psico-sanitaria (neuropsichiatra, psicologo, specialisti riabilitatori)
- Famiglia (genitori o esercenti PP)

Le componenti firmano per accettazione.

L'Istituto identifica la data unificata di consegna delle programmazioni individualizzate e personalizzate, PEI/PdP, entro la fine del mese di novembre, per predisporre i G.L.O./Consigli di classe, dopo un'attenta osservazione di tutti gli studenti con BES. Tale data è comunicata ed inserita nel Piano delle attività, approvato nel primo Collegio dei Docenti di settembre e seguito da circolare.

In alcuni casi le difficoltà legate alla disabilità (disturbi specifici di apprendimento, problemi derivanti da deficit fisico, ecc.) possono essere superate mediante l'uso di sussidi e strumenti alternativi, di strategie compensative o differenziate, riducendo o semplificando in parte i contenuti, che, tarati in modo che siano globalmente corrispondenti agli obiettivi minimi della programmazione di classe, consentiranno il rilascio del titolo di studio con valore legale, come da normativa vigente.

In caso di difficoltà cognitive lievi, medie o gravi viene predisposto dal Consiglio di Classe, con la collaborazione dei docenti di sostegno e degli operatori socio sanitari della ASL, in accordo con i genitori dell'alunno, un Piano Educativo Individualizzato, che ha come finalità prioritaria il miglioramento dell'autonomia personale, l'acquisizione di competenze sociali e lo sviluppo delle potenzialità del soggetto per un suo sereno e consapevole inserimento nella vita scolastica, sempre in linea con il processo didattico formativo della classe di appartenenza.

Le certificazioni di crediti formativi agli studenti con disabilità che non conseguono il titolo di studio avente valore legale, sono rilasciate in ottemperanza al DPR n. 323 del 27/07/1998 ed all'Ordinanza



Ministeriale relativa agli scrutini ed esami n. 90 del 21/05/01, utilizzando la modulistica allegata alla C.M. n. 125 del luglio 2001. Tale normativa fa riferimento alle direttive europee, in funzione della necessità di agevolare la frequenza dei sistemi di formazione regionali e pubblici.

Le certificazioni descrivono competenze e capacità acquisite dallo studente con disabilità ed indicano in quale contesto tali competenze e capacità sono state conseguite, in modo che gli uffici per l'impiego o le scuole di avviamento professionale possano avere la possibilità di offrire percorsi più rispondenti alle abilità raggiunte.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La Legge 8 ottobre 2010, n° 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della Legge 170/2010, dirigenti scolastici e docenti devono prevedere misure educative e didattiche di supporto utili a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (di seguito "DSA"), delle scuole di ogni ordine e grado del sistema nazionale di istruzione e nelle università.

Al fine di garantire agli alunni e agli studenti con disturbi specifici di apprendimento di usufruire delle misure educative e didattiche di supporto di cui all'articolo 5 della Legge 170/2010, gli Uffici Scolastici Regionali attivano tutte le necessarie iniziative e procedure per favorire il rilascio di una certificazione diagnostica dettagliata e tempestiva da parte delle strutture preposte.

La scuola dell'inclusione deve garantire condizioni essenziali ad ogni apprendimento: in presenza di un alunno con DSA si deve concedere massima attenzione sia alla rete di relazioni che si costruiscono, sia all'organizzazione delle attività, degli spazi e dei materiali.

Gli insegnanti favoriranno una classe cooperativa e inclusiva, sottolineando l'importanza di relazioni non giudicanti e della valorizzazione di diversi stili di apprendimento e delle diversità in generale. In



quest'ottica, i Consigli di classe si fanno carico dei bisogni educativi di tutti gli studenti, prestando maggiore attenzione a quelli che presentano Bisogni Educativi speciali (BES). I Bisogni Educativi Speciali sono quelli del disagio economico e psico-sociale, dello svantaggio culturale derivante dalla non conoscenza della cultura e lingua italiana, delle difficoltà di apprendimento, dei disagi comportamentali, delle difficoltà emozionali, dei problemi di adattamento ambientale, contestuale, culturale.

Per gli allievi con DSA certificati sono previste forme di verifica e valutazione individualizzate (obiettivi comuni alla classe, ma metodologie diverse) e personalizzate (anche gli obiettivi sono semplificati), sia in corso d'anno sia a fine Ciclo, preventivamente indicate, in tempi che non superino il primo trimestre scolastico, nel PDP (art. 2 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170; Decreto Ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee guida).

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni DSA, in caso di alunni non ancora certificati, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti redigere un PDP (Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013). Si puntualizza che nel caso dei BES che si ritengano riferibili a periodi di tempo limitati (svantaggi dettati da motivi fisici, biologici, sociali etc.) si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario.

Le forme di verifica e valutazione, in itinere e a fine ciclo (Esame finale scuola secondaria di primo grado, Esame finale scuola secondaria di secondo grado, prove INVALSI comprese) devono tener conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste per gli allievi con DSA certificati e opportunamente esplicitate nel PDP (art. 5 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170).

Il Liceo Seneca ha predisposto un protocollo di accoglienza per accompagnare il percorso scolastico degli alunni BES sin dalle prime fasi dell'iscrizione, pubblicato nell'area dedicata BES del sito scolastico.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

I consigli di classe attuano, il più possibile, una didattica individualizzata. La scuola organizza corsi di recupero nelle materie di indirizzo e potenziamento in altre materie; con i fondi PNNR sono state coinvolte anche altre discipline con potenziamenti e Mentoring. Al termine del periodo di recupero sono previste prove di verifica secondo diverse modalità stabilite dai dipartimenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI e nei PDP vengono individuati a seguito di osservazione sistematica e raccolta dati da parte dei docenti, in considerazione delle caratteristiche specifiche contenute nelle certificazioni di ciascuno studente. Il monitoraggio e l'aggiornamento del PEI avviene nei GLO in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, quello dei PDP avviene nei Consigli di classe. In tema di interculturalità la scuola organizza scambi culturali e soggiorni studio e promuove la mobilità studentesca. La scuola, in caso di arrivo di uno studente straniero arrivato da poco in Italia, attiva il protocollo NAI.

Punti di debolezza:

Il monitoraggio dei PDP non è sempre sistematico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Docente Funzione strumentale Valutazione e autovalutazione

DSGA

Coordinatore assistenti specialistici

Docente F. S. Interventi e servizi per gli studenti

Docente Funzione strumentale Educazione alla salute

Docente F. S. orientamento in uscita

Docente F. S. Accoglienza ed orientamento in entrata

Docente coadiutore del DS e dello Staff

Docente Funzione strumentale Gestione del P.T.O.F

Docente Funzione strumentale Inclusione alunni B.E.S.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I docenti membri del GLO per compilare il PEI, strumento di progettazione educativa e didattica che ha durata annuale, relativamente agli obiettivi educativi e didattici e agli strumenti e strategie da adottare: • si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica; • valutano attentamente i documenti agli atti; • procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; • procedono alla verifica periodica e finale del PEI. Elaborano: • le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; • le modalità di verifica; • i criteri di valutazione; • gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; • gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; • la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene predisposto dal Consiglio di Classe, con la collaborazione dei docenti di sostegno e degli operatori socio sanitari della ASL, in accordo con i genitori dell'alunno, che ha come finalità prioritaria il miglioramento dell'autonomia personale, l'acquisizione di competenze sociali e lo sviluppo delle potenzialità del soggetto per un suo sereno e consapevole inserimento nella vita scolastica, sempre in linea con il processo didattico formativo della classe di appartenenza.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva per accertare e far certificare, attraverso i servizi presenti sul territorio, i bisogni del proprio figlio. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione: • consegna in Segreteria la certificazione diagnostica, provvede all'aggiornamento della certificazione, • collabora, condivide e sottoscrive il percorso didattico personalizzato; • sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; • mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; • contatta la Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con BES in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività di PCTO e viaggi di istruzione
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione riguarda non solo il grado "oggettivo" di raggiungimento degli obiettivi del P.E.I., ma anche i parametri di rendimento "soggettivi" quali la motivazione, la serietà, l'impegno, la partecipazione, l'interesse, la collaborazione dimostrati durante lo svolgimento delle attività, elementi determinanti la qualità degli apprendimenti, che entrano in maniera integrante nella valutazione anche in considerazione della fatica e del lavoro svolti dall'alunno rispetto ai livelli di partenza. Si valorizzare quindi il processo di apprendimento, non valutando solo il prodotto. La valutazione tiene conto della specificità nelle modalità di apprendimento e di esposizione delle conoscenze/competenze acquisite dall'alunno, considera i processi di apprendimento introdotti per acquisire le conoscenze/competenze nelle diverse discipline, nonché i livelli raggiunti per quel che riguarda la socializzazione, l'inclusione, l'autonomia e le competenze sociali. Dove possibile inoltre, si incentivano anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel corso dell'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado si pianificano attività di accoglienza, osservazione e interventi mirati per l'inserimento dei nuovi iscritti o degli alunni che presentano disagi o fragilità della sfera emotiva e comportamentale, con particolare cura delle



problematiche esistenti all'interno del gruppo classe, che si realizzano in collaborazione con il consiglio di classe e le famiglie, già a partire dall' a.s. precedente l'iscrizione. Nell'ultimo periodo si stabilisce il contatto diretto sia con gli operatori dell'alunno/i, sia con le famiglie per effettuare interventi periodici di conoscenza e di inserimento all'interno della scuola tramite il sostegno emotivo graduale, anche in collaborazione con il team di sostegno eventualmente presente. Successivamente si collabora con la ASL di appartenenza per gli incontri finali di GLO di continuità. Durante il biennio finale, 4° e 5° anno, si progetta insieme alla famiglia e al team specialistico un "dopo di noi" con l'inserimento graduale o immediato in centri specializzati, scuole di avviamento al lavoro, corsi di specializzazione, corsi di laurea, suddividendo l'orientamento in uscita e la progettualità in: □ - Percorso universitario □ - Percorso integrato esterno □ - Percorso lavorativo

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione) è il documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi speciali (BES) degli studenti (qui di seguito allegato) e definisce le strategie e le risorse da utilizzare per garantire un'offerta formativa inclusiva, integrando il PTOF d'Istituto. Il P.A.I. si propone di:

- favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale;
- adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative;



- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, Asl, provincia, regione, enti di formazione, ...);
- definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- delineare percorsi realmente inclusivi, buone prassi e competenze diffuse.

Allegato:

PAI APPROVATO GIUGNO 2025.pdf



Aspetti generali

LE SEDI

Per l'anno scolastico 2025/2026 la sede di via F. Albergotti, n. 35 ospita la Dirigente Scolastica, la Vicepresidente, gli uffici di segreteria e le seguenti classi:

Indirizzo Scientifico:

sez. P, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. Q, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. R, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. S, classe 3, 4

Indirizzo Linguistico (prima lingua inglese, seconda lingua francese):

sez. G, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Tedesco)

sez. I, classi 4, 5 (terza lingua Cinese)

sez. K, classi 1, 2, 3 (terza lingua Cinese)

sez. M, classe 1 (terza lingua Spagnolo)

sez. O, classe 5 (terza lingua Spagnolo)

Nella succursale di via E. Stampini, n.38 sono ubicate le seguenti classi:

Indirizzo Linguistico (prima lingua Inglese, seconda lingua Francese):

sez. F, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. H, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. K, classi 4, 5 (terza lingua Cinese)

sez. M, classi 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)

sez. N, classi 1, 2, 3, 4, 5 (terza lingua Spagnolo)



Indirizzo Scientifico

sez. S, classe 1, 2

sez. T, classe 1

La succursale di via F. Maroi, n.33 ospita le seguenti classi:

Indirizzo classico:

sez. A, classi 1, 2, 3, 4, 5

sez. B, classi 1, 2, 3, 4, 5

Negli indirizzi classico e scientifico la lingua straniera studiata è l'Inglese.

MODELLO ORARIO

L'orario scolastico è articolato su 27 ore settimanali per gli studenti del primo biennio dei tre indirizzi, su 30 ore settimanali per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli indirizzi linguistico e scientifico e su 31 ore settimanali per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno dell'indirizzo classico.

L'Istituto articola le sue attività su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì). L'ingresso è previsto per le ore 8.00, mentre l'uscita varia a seconda del tipo di indirizzo e dell'anno di frequenza.

Nell'arco della mattinata è previsto un primo intervallo dalle ore 9.50 alle ore 10.00 ed un secondo intervallo dalle ore 11.50 alle ore 12.00.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno • Presiede i Consigli di classe solo in caso di assenza per malattia, o assenza giustificabile e documentata, del Dirigente scolastico • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Sovrintende al coordinamento organizzativo delle diverse sedi o plessi dell'istituto, controllando le necessità organizzative, strutturali e didattiche, (in collaborazione con i responsabili di plesso) riferendo al Dirigente sul loro andamento • Collabora con il Dirigente

2



scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni • Verifica le assenze giornaliere del personale docente ed effettua le sostituzioni dei docenti assenti • Esamina e autorizza congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente • Collabora con il Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario delle lezioni; • Collabora con il Dirigente scolastico alla attuazione di circolari e comunicazioni da parte dell'Amministrazione centrale in materia di orario delle lezioni • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF e del PdM • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete • Collabora alla gestione dell'inserimento delle circolari in bacheca del Registro Elettronico • Predisporre questionari e modulistica interna • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma • Collabora con il Dirigente scolastico alla predisposizione della proposta del Piano Annuale delle Attività, in collaborazione



con le funzioni strumentali • Dispone le modifiche e/o il riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. In caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente, possono essere smistati nelle altre classi. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza sull'andamento generale del servizio, cooperando alla organizzazione della vigilanza sugli studenti e controllo della disciplina riferendo al Dirigente scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso • Organizzazione interna • Uso delle aule e dei laboratori • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo Il docente collaboratore vicario, in caso di sostituzione del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA • Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, Città Metropolitana, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza • Documenti di valutazione degli alunni •



Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi
Secondo Collaboratore • Supporto al lavoro del Dirigente scolastico • Supporto al lavoro del Primo collaboratore del DS • Controllo dell'applicazione e del rispetto dei regolamenti di Istituto da parte degli alunni e dei docenti • Controllo delle firme dei docenti alle riunioni degli OO.CC e alle attività collegiali programmate • Controllo della corretta vigilanza del personale scolastico sugli alunni • Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti • Collaborazione con il Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario delle lezioni • Collaborazione con il Dirigente scolastico alla attuazione di circolari e comunicazioni da parte dell'Amministrazione centrale in materia di orario delle lezioni • Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Collaborazione nella pubblicazione di circolari e documenti su Registro elettronico e sito web di Istituto • Supporto all'organizzazione delle attività didattiche e formative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coadiutore del DS e dello Staff 1 • Supporto operativo al Dirigente scolastico • Supporto operativo allo Staff del DS • Supporto e coordinamento con DS e Staff DS per problematiche, interventi e aspetti relativi al Covid-19 • Supporto agli Uffici di segreteria e amministrativi relativamente alle procedure Covid-19 • Attività di monitoraggio e rendicontazione relativamente alla dispersione scolastica • Vigilanza degli studenti durante la ricreazione nell'area cortile della sede di via Albergotti compatibilmente con l'orario di servizio; • Collaborazione controllo correttezza

2



della documentazione in pubblicazione su sito web e Registro Elettronico • Supporto effettuazione monitoraggi • Autorizzazione assemblee di classe • Redazione elenchi di nominativi e tabelle • Reperimento informazioni funzionali agli aspetti organizzativi • Rielaborazione dati Coadiutore del DS e dello Staff 2 • Supporto operativo al Dirigente scolastico • Supporto operativo allo Staff del DS • Supporto e collaborazione col DS e Primo collaboratore del DS in materia di sicurezza e tutela della privacy • Supporto e collaborazione con i Referenti rapporti scuola famiglia • Collaborazione controllo correttezza della documentazione in pubblicazione su sito web e Registro Elettronico • Vigilanza degli studenti durante la ricreazione nell'area cortile della sede di via Albergotti compatibilmente con l'orario di servizio; • Autorizzazione assemblee di classe • Redazione elenchi di nominativi, tabelle e illustrazioni grafiche • Reperimento informazioni funzionali agli aspetti organizzativi • Rielaborazione dati

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE DEL PTOF • Aggiornamento e revisione PTOF; • Monitoraggio e rilevazione delle attività del PTOF, curandone le fasi di verifica, monitoraggio e valutazione, in coerenza con gli obiettivi fissati dal PTOF e dal PdM di Istituto; • Rilevazione del gradimento degli utenti; • Monitoraggio relativo al RAV. • Monitoraggio sito web Sistema Nazionale di Valutazione; • Collaborazione alla Rendicontazione Sociale AREA 2: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE • Coordinamento prove Invalsi: iscrizione, raccolta, inserimento dati

9



piattaforma INVALSI, somministrazione prove e analisi risultati; • Coordinamento azioni in riferimento al PDM; • Elaborazione RAV e PDM; • Analisi prove comuni finali • Analisi esiti scrutini finali; • Monitoraggio sito SNV; • Collaborazione alla Rendicontazione Sociale AREA 3: BES, STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI E INCLUSIONE • Supporto alle famiglie e ai docenti per favorire un'adeguata integrazione degli alunni; • Coordinamento del GLI e stesura del PAI; • Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; • Consulenza docenti per pianificazione modelli PEI-PDP; • Organizzazione convocazione gruppi (H) di lavoro; • Coordinamento corsi di Formazione DSA e BES; • Predisposizione di interventi specifici per gli alunni in difficoltà.; • Referente studenti BES AREA 4: EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SOLIDARIETA' • Coordinamento dei progetti di formazione e prevenzione dei comportamenti a rischio; • Favorire sinergie con i consigli di classe, gli alunni, le famiglie per l'identificazione dei fattori di rischio e attivare interventi di prevenzione del disagio; • Promuovere iniziative in collaborazione con gli EE.LL., la ASL di riferimento e le agenzie di privato sociale (associazioni, cooperative, fondazioni, enti) AREA 5: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI • Supporto al Referente rapporti scuola- famiglia; • Supporto alla programmazione di attività extrascolastiche; • Supporto ai docenti per attività di stage estero; • Promozione, pianificazione, organizzazione viaggi di istruzione; • Supporto ai referenti uscite didattiche; • Vaglio delle proposte di visite e



viaggi presentate dai docenti; • Interazione con le Agenzie di viaggi e con la Segreteria scolastica; • Cura della raccolta della modulistica di adesione da parte degli studenti e della consegna in Segreteria della stessa; • Raccordo con le altre Funzioni strumentali e con i Coordinatori di classe

AREA 6: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- Gestione dell'orientamento scolastico in entrata;
- Favorire i rapporti con le Istituzioni Scolastiche di I^a grado;
- Organizzazione delle attività di promozione dell'Istituto con i mezzi di informazione;
- Gestione open day e uscite di docenti per l'orientamento scolastico;
- Coordinamento iniziative di scuole aperte per continuità verticale;
- Curare progetti e iniziative legate all'accoglienza degli alunni;
- Valutazione dell'efficacia dell'orientamento

AREA 7: ORIENTAMENTO IN USCITA ALL'UNIVERSITA' E AL LAVORO

- Diffusione della cultura dell'orientamento universitario;
- Stabilire rapporti con enti nazionali di ricerca e formazione;
- Favorire i rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche di II^a grado;
- Organizzazione delle attività di promozione dell'Istituto con i mezzi di informazione;
- Gestione open day e uscite di alunni per l'orientamento universitario;
- Raccolta informazioni e dati sulle scelte degli studenti post diploma;
- Curare iniziative di scuole aperte per continuità verticale;
- Assicurare progetti sulle tematiche delle scelte post diploma;
- Coordinare il monitoraggio e valutare il grado di efficacia delle attività e dei curricoli



Capodipartimento	<p>1. Presiede le riunioni di dipartimento, indicando un verbalizzatore delle riunioni e curando che tale verbalizzazione sia chiara, esaustiva e completa in tutti i punti posti all'O.d.G. 2. Sollecita, nel rispetto delle competenze e deliberazioni degli OO.CC., il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo in merito agli adempimenti relativi a: - promozione della innovazione metodologica- didattica, - progettazione disciplinare modulare; - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni; - produzione e diffusione della documentazione educativa/formativa e delle buone pratiche; - scelta delle modalità e dei tempi delle verifiche comuni; 3. Coordina - le attività relative all'adozione dei libri di testo; - le proposte di aggiornamento/autoaggiornamento e formazione; - le proposte progettuali interne al Dipartimento e correlarsi con gli altri Coordinatori di Dipartimento in caso di proposte progettuali trasversali; - le proposte relative all'acquisto di sussidi e strumenti didattici; - relativamente al Dipartimento di Scienze Motorie, coordinamento delle procedure relative allo status di Studente Atleta, prese in carico ed espletate dai docenti di scienze motorie di ciascun Consiglio di Classe.</p>	9
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• Provvedere alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza •Intervenire con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione •Verificare ed eventualmente aggiornare, dopo aver informato il D.S., il regolamento per il	5



corretto utilizzo del Laboratorio • Esporre il regolamento in modo ben visibile all'interno del laboratorio • Controllare il registro delle presenze e curare che venga correttamente riempito dai docenti utilizzatori • Stilare a inizio anno il calendario delle classi che usano regolarmente il laboratorio, avendo cura di lasciare delle ore disponibili per eventuali utilizzazioni non programmate • Fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e alle misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro e alle modalità di svolgimento dell'attività didattica • Effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate • Verificare il corretto utilizzo, da parte degli altri docenti, del laboratorio • Segnalare per iscritto al D.S. ogni comportamento non rispettoso del regolamento, dannoso o pericoloso nell'uso del laboratorio da parte dei docenti o degli alunni

Animatore digitale

• Favorire il processo di digitalizzazione della scuola • diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e il coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti e delle famiglie sui temi della PNSD • partecipare alle attività formative previste • attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC • supportare le attività di monitoraggio on-

1



	line • garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy • predisporre una relazione finale annuale delle attività svolte • coordinare le attività in collaborazione costante con il Dirigente Scolastico e con le figure del Team Digitale al fine di garantire unitarietà all'azione formativa globale dell'istituto e al processo di miglioramento in atto	
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Supportare l'Animatore Digitale • accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione • sostenere il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio • garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie	6
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento e di formazione • Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto • Verificare e registrare, per le classi affidate in quanto coordinatore, le valutazioni intermedia e finale	63
Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• Presiedere e coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, in caso ad esse non intervenga il Dirigente o non sussista diversa delega, nel rispetto dell'O.d.g. stabilito per la seduta e curare che la verbalizzazione sia chiara e esaustiva. • Informare tempestivamente il Dirigente sulle problematiche più significative di	63



ordine didattico, disciplinare o personale che dovessero presentarsi nella classe; nei casi di particolare gravità tale informazione dovrà essere inviata per iscritto. • Coordinare, curando i contatti con i docenti del Consiglio di classe, le attività didattiche e formative della classe, equilibrandone i tempi di realizzazione e le procedure di attuazione nel rispetto delle competenze e delle indicazioni degli OO.CC. • Coordinare la redazione di eventuali P.E.I. e P.D.P. • Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i rappresentanti dei genitori e le famiglie; in particolare mantenere il contatto con le famiglie degli alunni con B.E.S. o con D.S.A. • Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare o scarsa frequenza ed inadeguato rendimento ed avvertire tempestivamente i genitori degli studenti e i collaboratori del dirigente. Nei casi più gravi o critici, la comunicazione con le famiglie dovrà avvenire per iscritto in forma ufficiale. • Proporre la convocazione del Consiglio di classe straordinario per motivi disciplinari in caso di ripetute o gravi violazioni del Regolamento di Istituto. • Controllare la formalizzazione da parte dei docenti della classe degli atti preparatori degli scrutini e inviare, tramite registro elettronico, le relative comunicazioni alle famiglie. • Coordinare, nelle classi quinte, la predisposizione del Documento di classe da presentare in sede di Esame di Stato, raccogliendo tutta la documentazione necessaria in collaborazione con i docenti della classe. • Introdurre la riunione per l'elezione dei



	<p>rappresentanti di classe dei genitori.</p> <ul style="list-style-type: none">• Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale)• assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento• gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO• rapportandosi con il tutor esterno• monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse• valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente• promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto	
Tutor interno PCTO	<p>informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti, Comitato Scientifico) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe</p> <ul style="list-style-type: none">• assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione• Inserisce nel registro elettronico gli alunni impegnati nei percorsi PCTO (fuoriclasse) <p>Condivide con il tutor esterno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di	38



lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente; • controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato • raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo • elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe • verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008 In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Referente rapporti
scuola-famiglia

- Supporto al DS e al Primo collaboratore del DS
- Supporto ai Coordinatori e Consigli di classe • Consulenza a studenti e famiglie • Collaborazione con la Funzione Strumentale Area 5 Interventi e Servizi per gli studenti

2

Referente per la
prevenzione del bullismo
e cyberbullismo

- Promozione della conoscenza della normativa vigente • Organizzazione di attività volte alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber bullismo nelle classi

2

Referente per la Mobilità
studentesca
internazionale e

- Consulenza a studenti e famiglie • Facilitare dialogo e contatto con culture diverse • Gestione della mobilità studentesca internazionale e del

1



internazionalizzazione

tema dell'internazionalizzazione

Referente di Educazione
Civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi

1

Referente Istruzione
Domiciliare

- Consulenza a famiglie e docenti
- Predisposizione modulistica per attivazione del progetto Istruzione Domiciliare
- Collaborazione con la Funzione Strumentale "Gestione PTOF"
- Gestione rapporti con la Scuola Polo
- Gestione rapporti con Istituzioni, Enti, Organizzazioni e Istituti scolastici relativamente al progetto
- Predisposizione dati per monitoraggio e rendicontazione

1

Gruppo di lavoro per
l'inclusione (G.L.I.)

Il GLI stabilisce e analizza azioni di intervento per soggetti individuati e/o certificati. Nello specifico effettua: □ rilevazione dei BES presenti nella scuola; □ azioni di consulenza e di gestione delle classi; □ raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi; □ elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;

18



	<p>□ verifica del Vademecum e del Protocollo di Accoglienza pubblicato già sul sito ad uso dei docenti e famiglie; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.</p>	
Commissione per PCTO	<p>Referente Commissione PCTO: referente sia in fase di ricerca di partner sia in fase di progettazione delle attività; comunicazione alle famiglie (redazione e predisposizione circolari relative alle attività PCTO); raccordo con i docenti tutor della sede di via Stampini; tutor trasversale MEP. Referente sia in fase di ricerca di partner sia in fase di progettazione delle attività; raccordo con i docenti tutor della sede di via Albergotti; redazione circolari relative alle attività PCTO degli Enti di riferimento. Referente sia in fase di ricerca di partner sia in fase di progettazione delle attività; collaborazione con l'Ufficio Amministrativo nella stipula delle Convenzioni; tutor trasversale MEP; organizzazione materiale per aggiornamento sezione dedicata sul sito. Referente sia in fase di ricerca di partner sia in fase di progettazione delle attività; raccordo con i docenti tutor della sede di via Maroi; redazione circolari relative alle attività PCTO degli Enti di riferimento; organizzazione e controllo della formazione sulla sicurezza degli studenti.</p>	5
Commissione STEM e Multilinguismo	<p>- Collaborazione con il DS in merito alla elaborazione del progetto preliminare; - collaborazione con il DS per la compilazione del progetto preliminare in piattaforma FUTURA PNRR in tempo utile per l'inoltro; - reperimento documentazione e materiali utili ai fini della elaborazione del progetto preliminare.</p>	4



Commissione organizzazione sociale della scuola	• Supporto all'organizzazione delle attività inerenti all'organizzazione sociale della scuola	2
---	---	---

Commissione Rendicontazione sociale	Elaborazione e presentazione della Rendicontazione Sociale di Istituto per il triennio 2019-2022	4
-------------------------------------	--	---

Nucleo interno di valutazione	• aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • monitoraggio, comunicazioni sito web del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).	5
-------------------------------	---	---

STAFF del DS	Fiduciario della sede succursale • Supporto al lavoro del Dirigente scolastico; • Supporto al lavoro del Collaboratore vicario; • Controllo dell'applicazione e del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni, dei docenti e del personale; • Verifica giornaliera delle sostituzioni dei docenti assenti con criteri di efficienza e equità; • Controllo dell'applicazione e del rispetto dell'orario scolastico degli alunni, dei docenti e del personale; • Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Supporto all'organizzazione delle attività didattiche e formative; • Segnalazione al D.S., per iscritto nei casi più gravi, di ogni situazione critica, o emergenza, relativa al buon funzionamento della sede succursale di carattere strutturale, organizzativo, didattico, relazionale, interpersonale o personale; • Rapporti con le famiglie degli alunni. Coordinatore di sede • Supporto al lavoro del	4
--------------	--	---



Dirigente scolastico; • Supporto al lavoro del Collaboratore vicario; • Supporto al lavoro del Fiduciario di sede e sua sostituzione in caso di assenza o indisponibilità; • Controllo dell'applicazione e del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni, dei docenti e del personale; • Supporto alla verifica giornaliera delle sostituzioni dei docenti assenti con criteri di efficienza e equità; • Controllo dell'applicazione e del rispetto dell'orario scolastico degli alunni, dei docenti e del personale. • Controllo della corretta vigilanza del personale scolastico sugli alunni; • Supporto nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Supporto all'organizzazione delle attività didattiche e formative. • Rapporti con le famiglie degli alunni.

Referente uscite didattiche

• Supporto alla Segreteria amministrativa in merito alle uscite didattiche • Collaborazione e coordinamento con le Referenti delle sedi di via Albergotti e via Stampini • Supporto ai Coordinatori e Consigli di classe • Collaborazione con la Funzione Strumentale Area 5 Interventi e Servizi per gli studenti

2

Referente elezioni studenti

• Supporto e consulenza agli studenti della sede di via Maroi in merito alla normativa e corrette procedure elettorali • Supporto alla Commissione Elettorale relativamente alla sede di via Maroi

1

Docente orientatore

Il compito connesso all'incarico di docente Orientatore è il seguente: - favorire le attività di orientamento per aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, tenendo conto dei diversi

1



	<p>percorsi di studio e lavoro e delle varie opportunità offerte dai territori, dal mondo produttivo e universitario.</p>	
Docente Tutor	<p>I compiti connessi all'incarico di docente Tutor sono: - Supportare gli studenti nella predisposizione del loro E-portfolio personale relativamente a: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro» - Costituirsì consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente.</p>	18
Team antibullismo (componente tecnica)	<p>- Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - Intervenire nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; - Coordinare le attività di prevenzione e informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e</p>	8



	<p>penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - □ Partecipazione a eventi/concorsi locali e nazionali; - Collaborare con partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per continuare a realizzare attività di formative rivolte agli studenti e all'intera comunità; - Monitorare i processi e la rilevazione finale degli esiti; - □ Curare la comunicazione interna ed esterna: diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione- Comunicazione esterna con istituzioni, famiglie e operatori esterni; - □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Aggiornare il documento di e-Policy d'istituto, tenendo conto dell'eventuale sviluppo di un curriculum digitale.</p>	
Team antibullismo per la gestione delle emergenze	<p>Team costituito nella componente allargata a: - Presidente del Consiglio di Istituto in rappresentanza della componente genitori; - un rappresentante degli studenti individuato in Consiglio di Istituto in rappresentanza della componente studentesca; - referente della Polizia di Stato; - □ referente dell'Arma dei Carabinieri; - □ referenti della ASL; - psicologo operante all'interno dell'istituto</p>	14
Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'intelligenza artificiale (Gruppo IA)	<p>Il Gruppo IA opera come organo consultivo e propositivo del Dirigente Scolastico, con l'obiettivo primario di elaborare la strategia di adozione dell'IA nell'Istituto e di garantire la conformità etica, normativa e tecnica dei sistemi utilizzati.</p>	7
Gruppo di lavoro Erasmus+	<p>Organizzare, realizzare e diffondere le attività del progetto Erasmus+</p>	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Supporto agli apprendimenti e al successo
formativo, anche attraverso progettualità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

9

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Supporto operativo al Dirigente scolastico e al
suo Staff e supporto agli apprendimenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Supporto agli apprendimenti e al successo
formativo, anche attraverso progettualità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

8

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Supporto operativo al Dirigente scolastico
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Supporto agli apprendimenti e al successo
formativo, anche attraverso progettualità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Supporto agli apprendimenti e al successo
formativo, anche attraverso progettualità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

8

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

Supporto agli apprendimenti e al successo
formativo, anche attraverso progettualità.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
- Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili competenze negoziali e contabili del DSGA Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali
- predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale;
- collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale;
- redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale;
- aggiornamento delle schede finanziarie;
- monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente;
- registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente;
- utilizzo della carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontro dei pagamenti così eseguiti;
- gestione del fondo economale delle minute spese;
- predisposizione del conto consuntivo;
- cura dell'amministrazione dei convitti annessi alle scuole;
- svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività



negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali; • custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1). Il DSGA inoltre é: • consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; • responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali

ORARIO DI RICEVIMENTO
DOCENTI/PERSONALE ATA In presenza Martedì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 Si riceve telefonicamente: Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Ogni richiesta o problematica può essere comunicata via mail a rmis063007@istruzione.it

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo informatico, conservazione digitale dei documenti, gestione dei flussi documentali e degli archivi, invio in conservatoria del protocollo giornaliero. Albo pretorio. Utilizzo della Piattaforma GECODOC. Collaborazione con il DSGA nell'avvio dei processi di dematerializzazione dei documenti e nei processi previsti per la realizzazione della segreteria digitale. Gestione delle caselle di posta elettronica (mail istituzionale, PEC, Libero) e avvisi MIUR. Ricevimento e protocollazione dei documenti in formato cartaceo. Gestione registro interno delle circolari, convocazione degli organi collegiali e delle riunioni sindacali.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni (on line primo anno e anni successivi) degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e documenti, dei registri dei diplomi, della corrispondenza con le famiglie degli allievi, del registro dei certificati, del registro generale degli alunni, delle statistiche varie richieste dal MIUR ed enti locali. Rilascio dei certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, degli attestati di studio per vario uso. Digitazione al SIDI di adempimenti previsti dal MIUR : anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali. Predisposizione scrutini: stampa tabelloni, stampa registro voti, procedura informatizzata pagelle;



predisposizione di tutti gli atti inerenti gli esami di idoneità, integrativi, preliminari e di maturità, anagrafe vaccinale e attività connesse. Cura degli infortuni degli allievi e procedura SIDI per la trasmissione denuncia . Controllo documenti per svolgimento esami di maturità, trasmissione crediti alunni su SIDI, supporto commissioni WEB. Relazioni con l'utenza (alunni e genitori). Passaggio dell'anno in ARGO e cartaceo. Intercultura e documentazione inerente. Obbligo scolastico. Riepilogo alunni avvalentesi IRC e non. Registro elettronico. Libri di testo. ORARIO DI RICEVIMENTO GENITORI In presenza Lunedì e mercoledì dalle ore 8:00 alle ore 9:30 presso gli sportelli della sede di via Albergotti. Ogni richiesta o problematica può essere comunicata via mail a rmis063007@istruzione.it Dal lunedì al giovedì si riceve telefonicamente dalle ore 12:00 alle ore 13:00 ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI in presenza Lunedì dalle ore 14:00 alle ore 14:30; mercoledì dalle ore 09:00 alle 10:00; Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 12:00. Telefonicamente lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00 ORARIO DI RICEVIMENTO STUDENTI in presenza Lunedì e martedì dalle ore 14:00 alle ore 14:30; mercoledì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 15:00; Venerdì dalle ore 14:00 alle ore 14:30 Telefonicamente dal lunedì al giovedì dalle ore 12:00 alle ore 13:00

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta dei fascicoli del personale e dello stato di servizio del personale, cura delle pratiche del personale T.D. e TI con procedure AXIOS. Gestione della parte giuridica nel nuovo sistema dei contratti del personale TD docente e ATA in cooperazione applicativa MEF, tenuta del registro dei contratti del personale; cura delle graduatorie dei supplenti e di quelle interne dell'istituto per l'individuazione del personale soprannumerario docente e ATA; cura dell'individuazione e convocazione del personale supplente docente ed ATA; certificati di servizio; cura delle pratiche inerenti alla mobilità/utilizzazioni/assegnazioni provvisorie/diritto allo studio/part-time/trasferimenti/cessazione del servizio del



personale. Ricostruzione di carriera. Definizioni progressione di carriera. Comunicazioni obbligatorie ANPAL (Sistema Informativo lavoro provinciale), cura delle procedure di accesso agli atti secondo le modalità previste dalla L. 241/90 e accesso civico, predisposizione procedure per esami di stato (configurazione commissioni, modelli ES/0, ES/1). Pubblicazione sul sito delle pratiche inerenti al personale (pubblicazione periodica registro contratti, graduatorie) per adempimenti relativi alla pubblicità legale. Settore docenti: assenze con registrazione, decurtazione (applicazione DL 112/2008 inerenti alle malattie), Scioperi (rilevazione e comunicazione per decurtazione), Legge 104 (gestione e rilevazione annuale), infortuni. ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI/PERSONALE ATA Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 in presenza e telefonicamente Ogni richiesta o problematica può essere comunicata via mail a rmis063007@istruzione.it

Ufficio amministrativo-contabile

Trasmissione telematica mensile sul SIDI dei flussi finanziari e gestionali, predisposizione degli atti per la liquidazione e la trasmissione al sistema NOIPA delle competenze accessorie Cedolino Unico (MOF per il personale docente e ATA, ore sportive, ore eccedenti, bonus docenti e ATA). Elaborazione compensi Esami di Stato (fabbisogno e liquidazione). Comunicazione dei compensi fuori sistema e ulteriori adempimenti: Uniemens, trasmissione telematica INPS. Elaborazione mandati di pagamento e reversali di incasso, adempimenti legati alla liquidazione fatture (predisposizione F24 per Iva e ritenute con conseguente invio telematico all'Agenzia delle Entrate); predisposizione del modello 770, predisposizione della dichiarazione IRAP compilazione modello CUR e trasmissione telematica. Pubblicazione atti amministrativi in amministrazione trasparente. Procedure perfezionamento SIMOG. Anagrafe delle prestazioni (PERLA PA). Collaborazione DSGA predisposizione bandi di gara (Dlgs 50/2016) e contratti. Monitoraggi e rendicontazione spese finanziamenti MIUR ed



enti locali. Area inventario; tenuta area magazzino e relativi adempimenti: procedure acquisti con tenuta della documentazione inerente a: ricerche di mercato preventivi spesa, determine a contrarre, buoni d'ordine, richiesta DURC ONLINE agli enti competenti, richiesta CIG all'Autorità anticorruzione, richiesta CUP con relativa chiusura. Comunicazione adempimento ANAC dati art. 32 L.190/2012. Registrazione impegni in area bilancio. Fatturazione elettronica: controllo, registrazione, comunicazione PCC delle fatture liquidate e versamenti IVA. Convenzioni utilizzo locali scolastici. Registro dei contratti. Anagrafe delle prestazioni (PERLA PA). Collaborazione con il DSGA predisposizione bandi di gara (dlgs 50/2016) e contratti. ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI/PERSONALE ATA In presenza Martedì e giovedì dalle ore 11:00 alle ore 12:00 Si riceve telefonicamente: Lunedì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 Ogni richiesta o problematica può essere comunicata via mail a rmis063007@istruzione.it

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/auth/sso/login>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoseneca.edu.it/index.php/modulistica>

Gecodoc



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Insieme si può fare

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: The FOX ASD (Convenzione)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Parte del Protocollo di intesa

Denominazione della rete: **ASAL- Associazione delle Scuole Autonome del Lazio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione di reti scolastiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro dell'Associazione

Denominazione della rete: **Rete Lazio SPS/Rete "Lazio Scuole che promuovono Salute"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione della salute e del benessere a scuola

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ambito 8-Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenze digitali, nuovi ambienti per l'apprendimento e didattica a distanza

- Ampliamento della cultura digitale e dell'innovazione tramite il PNSD.
 - Adozione di pratiche innovative con sperimentazione e diffusione di metodologie di didattica attiva e collaborativa e relativa documentazione dell'attività svolta.
 - Risorse educative aperte (Open Educational Resources-OER).
 - Archivi digitali on line , collaborazione e comunicazione in rete
 - Didattica innovativa correlata al PNRR del Piano "Scuola 4.0" . Formazione del personale come da DM 65/2023 e DM. 66/2023
-

Titolo attività di formazione: Scuola e lavoro

- Saper declinare gli obiettivi dei PCTO in forma di competenze da inserire nella programmazione didattica.
 - Acquisire la competenza progettuale dei percorsi di PCTO e saperli gestire nelle varie fasi.
 - Approfondire il tema della certificazione congiunta tra scuola e ente formatore relativa alle competenze raggiunte.
-

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

- Saper produrre una progettazione individualizzata e personalizzata tramite metodologie e modelli
 - Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze degli alunni con difficoltà
 - Uso delle tecnologie digitali per l'inclusione, didattiche collaborative, applicazione delle misure compensative e dispensative
-



Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

• Didattiche collaborative e costruttive: rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze • Compiti di realtà e apprendimento efficace • Imparare ad imparare • Metodologie: project- based learning, cooperative learning, peer teaching e peer doing, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva, peer observation • Comunicazione empatica • Rubriche valutative • Didattica orientativa • Didattica STEM - Formazione del personale come da DM. 65/2023 e DM. 66/2023

Titolo attività di formazione: Didattica delle lingue straniere e CLIL

• Potenziamento della cultura dell'internazionalizzazione e della prospettiva multiculturale/interculturale • Adozione di metodologie di didattica innovativa • Eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti . Formazione del personale come da DM. 65/2023 e DM. 66/2023

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy

• Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni) • Nuove disposizioni sulla privacy contenute nel D.Lgs 101/2018 che adegua il Codice della Privacy (D.Lgs 196/2003) al Regolamento Europeo UE 2016/679.



Titolo attività di formazione: Coesione sociale

- Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile - Social media (Social Network, Chat, Whatsapp) e ricaduta sulle dinamiche relazionali nel gruppo classe e sulle modalità di apprendimento

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- Formazione finalizzata alla sperimentazione di percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata -Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione alimentare e corretti stili di vita, legalità e cittadinanza attiva



Titolo attività di formazione: Procedure di gara telematiche

Italia Scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle procedure pensionistiche- Formazione sul nuovo Codice degli appalti D. Lgs. 36/2023

231



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza e privacy

Destinatari DSGA e personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sui progetti per



la trasformazione digitale

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

Italia Scuola

coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola